



COMUNE DI CESA



PROVINCIA DI CASERTA
AREA TENICA
Servizio rifiuti

PROCEDURA APERTA RELATIVA AL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE, COMPRESI LA RACCOLTA DOMICILIARE, IL TRASPORTO, IL RECUPERO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, IN FORMA DIFFERENZIATA, LO SPAZZAMENTO E SERVIZI ACCESSORI

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile
Ing. Luigi MASSARO

PARTE I	6
ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI.....	6
TITOLO I	6
CARATTERE DEL SERVIZIO – CONDIZIONI GENERALI DELL’ APPALTO	6
ART. 1	6
SERVIZI IN APPALTO.....	6
ART. 2	8
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	8
ART. 3	8
PASSAGGIO DI GESTIONE.....	8
ART. 4	8
OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	8
ART. 5	8
DURATA DELL’ APPALTO.....	8
ART. 6	9
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	9
ART. 7	9
CONTROLLO DELL’ AMMINISTRAZIONE COMUNALE	9
ART. 8	9
ESECUZIONE D’UFFICIO	9
ART. 9	9
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO CONTRATTUALE - DECADENZA.....	9
ART 10	11
CARATTERE DEI SERVIZI.....	11
ART. 11	11
COLLABORAZIONE - COOPERAZIONE	11
ART. 12	12
GESTIONE PROVVISORIA	12
ART 13	12
TUTELA DELLA PRIVACY.....	12
ART 14	13
SPESE.....	13
ART. 15	13
ELEZIONE DEL DOMICILIO	13
ART. 16	13
RISERVATEZZA	13
ART. 17	13
FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	13
TITOLO II	13
RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE	13
ART. 18	13
RESPONSABILITÀ	13
ART. 19	14
SICUREZZA SUL LAVORO.....	14
ART. 20	15
OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	15
ART. 21	15
GESTIONE DEI RIFIUTI	15
ART. 22	15
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE	15
PARTE II	15
PRESCRIZIONI TECNICHE.....	15
TITOLO I	15
MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	15
ART. 23	15
RACCOLTE DIFFERENZIALI.....	15
ART. 24	20
MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTO ORGANICO ALLE UTENZE DOMESTICHE E ALLE UTENZE COMMERCIALI.....	20
ART. 25	20

ART. 50.....	32
EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE.....	32
ART. 51.....	32
CONTROLLO DI QUALITA' E SPERIMENTAZIONI.....	32
TITOLO V	
STRUTTURE ORGANIZZATIVE - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI CONTROLLI E PENALITA'	32
ART. 52.....	32
PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE	32
ART. 53.....	33
SUPPORTO CARTOGRAFICO E INFORMATICO	33
ART. 54.....	33
PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI.....	33
ART. 55.....	36
OBBLIGHI DEL PERSONALE.....	36
ART. 56.....	36
AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI.....	36
MEZZI ED ATTREZZATURE	36
ART. 57.....	38
LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E DOTAZIONE DEI CONTENITORI.....	38
ART. 58.....	38
OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE.....	38
ART. 59.....	39
OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI - ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE.....	39
ART. 60.....	40
OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE	40
ART. 61.....	40
OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	40
ART. 62.....	40
OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO.....	40
ART. 63.....	40
CONTROLLI.....	40
ART. 64.....	41
PENALITÀ.....	41
ART. 65.....	42
UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L' AMMINISTRAZIONE	42
PARTE III	
ASPETTI ECONOMICI.....	43
TITOLO I	
CORRISPETTIVI ED ACCESSORI	43
ART. 66.....	43
IMPORTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA	43
ART. 67.....	43
CORRISPETTIVI DELL' APPALTO	43
ART. 68.....	43
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO	43
ART. 69.....	45
VARIAZIONE DI POPOLAZIONE	45
ART. 70.....	45
REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE	45
ART. 71.....	45
ONERI SELEZIONE E RICAVI CONAI	45
ART. 72.....	46
TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U	46
TITOLO II	
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO.....	46
ART. 73.....	46
FORMA DELL' APPALTO	46
ART. 74 CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO ED ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA (SUA).....	46

ART. 75	51
PARTECIPAZIONE ALLA GARA - CAPACITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA, TECNICA E PROFESSIONALE -REQUISITI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA	51
ART. 76	52
APPLICAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - OBBLIGHI	52
ART. 77	54
SPESE GENERALI E CONTRATTUALI.....	54
ART. 78	54
CAUZIONE PROVVISORIA.....	54
ART. 79	54
CAUZIONE DEFINITIVA	54
ART. 80	55
POLIZZA ASSICURATIVA	55
ART. 81	56
INFORTUNI E DANNI	56
ART. 82	56
INTERVENTI NON PREVISTI	56
ART. 83	56
DOMICILIO LEGALE E SPORTELLO	56
TITOLO III	57
DISPOSIZIONI FINALI	57
ART. 84	57
PROPRIETÀ DEI RIFIUTI.....	57
ART. 85	57
SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI.....	57
ART. 86	57

PARTE I
ASPETTI LEGALI - AMMINISTRATIVI

TITOLO I
CARATTERE DEL SERVIZIO – CONDIZIONI GENERALI DELL' APPALTO
ART. 1 SERVIZI IN APPALTO

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale disciplina il servizio di raccolta e trasporto alle piattaforme di recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati che dovrà essere espletato nel rispetto delle leggi e norme che regolano la gestione dei rifiuti ai sensi del T.U.A. (Testo Unico Ambientale) di cui al Decreto Legislativo. 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato, sono quindi:

- 1) La gestione dei rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Cesa, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) dello stesso Decreto;
- 2) i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio comunale;
vengono esclusi dal predetto servizio le attività che smaltiscono imballaggi secondari e terziari in proprio.
Non sono oggetto di raccolta:
 - i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
 - i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
 - i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
 - i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
- 3) Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani, come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Cesa compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) dello stesso Decreto;
- 4) La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5) Spazzamento giornaliero e pulizia delle vie, strade e piazze e aree pubbliche, dei marciapiedi, dei giardini delle aree verdi, delle aree private gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico, operati sia con spazzamento manuale sia con spazzamento meccanizzato bisettimanale;
- 6) Spazzamento di fogliame e ramaglie dalle vie, strade, piazze e suolo pubblico;
- 7) Ritiro/recupero dei rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione dei giardini ed aree di verde pubblico e loro conferimento presso gli impianti di smaltimento o di recupero;
- 8) Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento degli imballaggi, dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, rinvenuti sul suolo pubblico, conferiti direttamente dai cittadini presso Centro di Raccolta ovvero ritirati su prenotazione a domicilio; vengono esclusi dal predetto servizio le attività che smaltiscono imballaggi secondari e terziari in proprio.
- 9) Spazzamento e pulizia delle strade, dei giardini pubblici, delle aree utilizzate per mercati, fiere, manifestazioni ed esposizioni;
- 10) Svuotamento, pulizia e lavaggio dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le vie, strade, piazze e giardini nonché aree gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico;
- 11) Rimozione di deiezioni animali su suolo pubblico, trasporto e conferimento del materiale raccolto;
- 12) Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento.
- 13) Raccolta, nei giorni e orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale e trasporto e smaltimento presso i centri abilitati per il riciclo, dei rifiuti raccolti sul territorio comunale interessato dal sistema di raccolta

- differenziata porta a porta;
- 14) Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani speciali pericolosi e non, tramite il servizio di raccolta differenziata con l'utilizzo di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale e Centro di Raccolta per le seguenti frazioni di rifiuto provenienti da insediamenti di tipo domestico:
 - batterie e pile esauste;
 - prodotti farmaceutici inutilizzabili, scaduti o avariati;
 - siringhe ed altro materiale contaminato giacente sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico;
 - olio vegetale proveniente da utenze domestiche;
 - altri rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche.
 - 15) Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali nel rispetto D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e della vigente normativa;
 - 16) Rimozione di sostanze oleose depositate su sede stradale mediante spargimenti di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente, per il ripristino condizioni di sicurezza e viabilità mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti stradali;
 - 17) Gestione del Centro di Raccolta Comunale presente sul territorio comunale connesso con il sistema di raccolta differenziata, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Cesa, compreso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso C.R.;
 - 18) Esecuzione degli altri servizi di Igiene Urbana Integrata oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
 - 19) Esecuzione degli altri servizi di igiene urbana a richiesta oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
 - 20) Promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata;
 - 21) Controllo di qualità.

In particolare, oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, raccolti in forma differenziata, su tutto il territorio comunale, con modalità domiciliare **"porta a porta"**.

Il servizio si compone delle seguenti attività:

- raccolta domiciliare della frazione secca residuale dei rifiuti due giorni a settimana (Lunedì e Venerdì);
 - raccolta domiciliare della frazione organica tre giorni a settimana (Martedì, Giovedì e Sabato), inoltre al sabato verrà effettuata la raccolta degli sfalci di potatura domestica;
 - raccolta domiciliare del multimateriale leggero (plastica, lattine in metallo e banda stagnata e tetra pak) un giorno a settimana (Mercoledì);
 - raccolta domiciliare della carta e cartone un giorno a settimana (Giovedì);
 - raccolta degli imballaggi di carta e cartone delle utenze commerciali un giorno a settimana (Sabato);
 - raccolta domiciliare del vetro un giorno a settimana (Martedì)
 - raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE a chiamata un giorno a settimana (Mercoledì);
 - spazzamento del mercato settimanale a partire dalle ore 14,00 (Mercoledì).
- Spazzamento manuale di tutte le strade cittadine sei giorni a settimana manuale oltre 2 giorni spazzamento meccanico da concordare
- Spazzamento e pulizia delle strade, dei giardini pubblici, delle aree utilizzate per mercati, fiere, manifestazioni ed esposizioni;
- 22) Svuotamento, pulizia e lavaggio dei cestini porta-rifiuti collocati lungo le vie, strade, piazze e giardini nonché aree gravate da servitù di pubblico passaggio od aperte al pubblico;
 - 23) Rimozione di deiezioni animali su suolo pubblico, trasporto e conferimento del materiale raccolto;
 - 24) Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento.
 - 25) Raccolta, nei giorni e orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale e trasporto e smaltimento presso i centri abilitati per il riciclo, dei rifiuti raccolti sul territorio comunale interessato dal sistema di raccolta differenziata porta a porta;

- 26) Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani speciali pericolosi e non, tramite il servizio di raccolta differenziata con l'utilizzo di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale e Centro di Raccolta per le seguenti frazioni di rifiuto provenienti da insediamenti di tipo domestico:
 - batterie e pile esauste;
 - prodotti farmaceutici inutilizzabili, scaduti o avariati;
 - siringhe ed altro materiale contaminato giacente sulle aree pubbliche, in uso pubblico o aperte al pubblico;
 - olio vegetale proveniente da utenze domestiche;
 - altri rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche.
- 27) Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali nel rispetto D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e della vigente normativa;
- 28) Rimozione di sostanze oleose depositate su sede stradale mediante spargimenti di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente, per il ripristino condizioni di sicurezza e viabilità mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti stradali;
- 29) Gestione del Centro di Raccolta Comunale presente sul territorio comunale connesso con il sistema di raccolta differenziata, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Cesa, compreso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso C.R.;
- 30) Esecuzione degli altri servizi di Igiene Urbana Integrata oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- 31) Esecuzione degli altri servizi di igiene urbana a richiesta oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- 32) Promozione di campagne informative e di educazione ambientale per la raccolta differenziata;
- 33) Controllo di qualità.

In particolare, oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, raccolti in forma differenziata, su tutto il territorio comunale, con modalità domiciliare **"porta a porta"**.

Il servizio si compone delle seguenti attività:

- raccolta domiciliare della frazione secca residuale dei rifiuti due giorni a settimana (Lunedì e Venerdì);
- raccolta domiciliare della frazione organica tre giorni a settimana (Martedì, Giovedì e Sabato), inoltre al sabato verrà effettuata la raccolta degli sfalci di potatura domestica;
- raccolta domiciliare del multimateriale leggero (plastica, lattine in metallo e banda stagnata e tetra pak) un giorno a settimana (Mercoledì);
- raccolta domiciliare della carta e cartone un giorno a settimana (Giovedì);
- raccolta degli imballaggi di carta e cartone delle utenze commerciali un giorno a settimana (Sabato);
- raccolta domiciliare del vetro un giorno a settimana (Martedì)
- raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE a chiamata un giorno a settimana (Mercoledì);
- spazzamento del mercato settimanale a partire dalle ore 14,00 (Mercoledì).
- Spazzamento manuale di tutte le strade cittadine sei giorni a settimana manuale oltre 2 giorni spazzamento meccanico da concordare;

La raccolta dei rifiuti avverrà con frequenza di sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, compreso i giorni festivi infrasettimanali. Il servizio avrà inizio dalle ore 05.00 alle ore 11,00.

ART. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI CENNI STORICI

I servizi di cui all' art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Cesa: Cesa sorge nell'agro Aversano, alla destra dei Regi Lagni. Il suo nome, forse deriva dal latino *silva* (bosco) e *caesa* (tagliato), in riferimento ad un bosco tagliato presente in zona.

Cesa fu in origine probabilmente uno dei minuscoli casali appartenenti alla Liburia Atellana, in cui si svolsero pochi eventi storici di rilievo. Il primo documento che accerta l'esistenza del borgo è un diploma dei principi Pandolfo I e Landolfo III di Capua, risalente all'anno 964 d.C., ma oltre a questo poco è noto sulla sua più remota storia.

Fu legata probabilmente a le vicende della morente Atella e, più tardi, della nascente Aversa, poiché, dopo il Mille, Cesa fu per lungo tempo un casale della città normanna, appartenuto prima al feudo del conte Roberto di Sant'Agata, e successivamente ai Carafa, ai Villano, ai Palomba, ai Del Tufo e ai Maresca, che ne furono gli ultimi proprietari.

Il Comune di Cesa confina con i Comuni di Aversa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Succivo e Sant'Antimo (NA).

Il Comune di Cesa ha un territorio complessivo di 2,70 Km² la cui parte urbanizzata è pari a circa 1,5 Km².

ART. 3 PASSAGGIO DI GESTIONE

L' Appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi sopra specificati e, comunque, ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature, ai mezzi e loro relativa manutenzione.

ART. 4 OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'Appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'Ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all' Amministrazione Comunale.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; in particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 64 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice (mancato pagamento degli stipendi).

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui all'art. 8 - esecuzione d'ufficio.

La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall' Appaltatore.

ART. 5 DURATA DELL' APPALTO

L' Appalto ha durata di anni 5 (CINQUE) a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio.

L' Appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del nuovo contraente e sino all' individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

L' Appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del secondo anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Qualora il Comune di Cesa dovesse, per l'entrata in vigore di nuove normative aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello consortile o provinciale o sovra comunale o Ambito Territoriale.

le Ottimale, potrà recedere dal contratto inviando alla ditta aggiudicataria, raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente al compenso per il servizio svolto, fino al recesso, senza null'altro pretendere.

ART. 6 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

È fatto espressamente divieto di:

- subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto di affidamento;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso derivanti.

ART. 7

CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi mediante il Comando di Polizia Municipale.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'Appalto.

In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via email al personale della Ditta Appaltatrice. La quale dovrà adempiere ad Horas.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campionate degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta, i relativi oneri saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 8 ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART. 9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO CONTRATTUALE - DECADENZA

L'Amministrazione Comunale può procedere alla **risoluzione** dell'Appalto nei seguenti casi:

- a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente Speciale Descrittivo e Prestazionale, raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;
- c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
- d) Subappalto, totale o parziale, del servizio;
- e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
- g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- i) Entrata in vigore di nuove norme

La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell' Art. 1373/2° comma del Codice Civile entrambe le parti possono **recedere** dal contratto, a partire dal 18° mese dalla data di consegna dei servizi, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

1. Si avrà **decadenza** dall' Appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l' Appaltatore possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:
2. mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dal Comune di Cesa e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell' Appalto;
3. venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
4. violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
5. violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune di Cesa da qualsiasi azione pretesa;
6. impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune di Cesa;
7. Immotivato abbandono del servizio da parte dell' Appaltatore;
8. mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune di Cesa, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all' Appaltatore;
9. nel caso che uno dei soggetti indicati nelle "clausole antimafia" di cui al Disciplinare di Gara, viene gravato, nel corso di esecuzione dell' Appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nelle stesse "clausole antimafia";
10. raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 30% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
11. definizione di una procedura concorsuale a carico dell' Appaltatore ovvero di messa in liquidazione dello stesso, nonché in caso di pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie e volontarie a suo carico, o nel caso vengano meno i requisiti di affidabilità della ditta sulla base dei quali è stato stipulato il presente contratto;
12. Comportamento fraudolento o di grave negligenza da parte dell' Appaltatore;
13. Inadempimento agli obblighi ed alle condizioni stipulate nel presente contratto, tale da rendere prevedibile la circostanza che il programma dei servizi non possa essere compiuto nei termini prefissati, ovvero che sia compromessa la buona riuscita del servizio stesso. Ove l'inadempimento comprometta il conseguimento degli obiettivi che il Comune deve raggiungere tramite i servizi affidati in appalto, il che può anche verificarsi a seguito del ripetuto verificarsi degli inadempimenti sanzionati attraverso le previsioni di cui al precedente articolo, il Comune notifica la circostanza alla ditta assegnandole un termine non inferiore a trenta giorni per eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine il Comune provvede in via definitiva a pronunciarsi sulla risoluzione del contratto. Il contratto si intende risolto con la decorrenza stabilita dal Comune e l' Appaltatore ha l'obbligo di consegnare entro un mese dalla risoluzione eventuali attrezzature di proprietà comunale e quant'altro abbia ancora in consegna a seguito del servizio relativo al contratto risolto
14. attivazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte della Provincia e/o delle autorità d'ambito ai sensi dell' art. 204 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., dell' art. 2 dell'O.P.C.M. 12.03.2009 n. 3746 e s.m.i, della L.R. n° 5 del 24/01/2014 nonché dell'ulteriore normativa vigente e di quella dovesse subentrare in materia con effetti risolutivi sulla gestione di cui al presente capitolato;
15. applicazione di norme di legge che prevedano, d'imperio, la cessazione anticipata delle gestioni cui quella di cui al presente capitolato risulti inequivocabilmente riconducibile
16. Nelle ipotesi previste alle precedenti lettere, il presente contratto si intenderà risolto di diritto non appena il Comune avrà dichiarato, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
17. Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la ditta avrà diritto al solo

pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, salvo il diritto del committente, in casi di risoluzione per colpa dell' Appaltatore, a richiedere il completo risarcimento di danni ed oneri subiti e subendi per l'esecuzione del completamento dei servizi oggetto del presente contratto e per ogni altra conseguenza derivante dalla inadempienza dell' Appaltatore.

18. In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, il committente potrà procedere all' Affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.
19. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall' Assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell' Appalto.
20. Sia il Committente sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all' Art. 1672 del codice civile.

ART 10 CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto: servizi pubblici essenziali (art. 1 Legge 15/06/1990 n. 146) e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 146/90 e s.m.i., e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall' Accordo Nazionale tra Fise- Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla Legge 146/90 s.m.i..

E' altresì previsto che in caso di sciopero il costo per i servizi non effettuati sarà decurtato dal canone mensile di appalto oltre la sanzione prevista dall'art. 64.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune di Cesa potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all' Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull' Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Cesa potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. che non sia l' Appaltatore, oppure provvedere direttamente.

ART. 11 COLLABORAZIONE - COOPERAZIONE

- Il personale dipendente dall'impresa appaltatrice provvederà a segnalare al Comune di Cesa quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del proprio compito che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.
- La ditta appaltatrice è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa (compresa l'assistenza per la denuncia annuale M.U.D.), sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.
- La Ditta appaltatrice, è obbligata a cooperare con il Comune di Cesa per il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, fissati in ottemperanza al D. Lgs. 03.04.2006 n.152 e s.m.i.:
- Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi precedenti, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale dei rifiuti raccolti nel Comune;
- È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;

- Il personale, attraverso i referenti è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Municipale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori; inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste nell'apposita ordinanza sindacale.
- La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Municipale;
- Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, o per le altre forme di tariffa che saranno successivamente normate la Ditta si obbliga a collaborare mediante la comunicazione di dati, analisi e quant'altro necessario;
- La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.
- Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

ART. 12 GESTIONE PROVVISORIA

- E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti aventi ad oggetto forniture, servizi, lavori, e i contratti rinnovati tacitamente sono nulli. La ditta appaltatrice, secondo il disposto dell'art. 57 del
- D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nelle more dell'espletamento di una nuova gara dovrà assicurare il servizio anche oltre il termine di scadenza del contratto. Il comune di Cesa potrà effettuare dietro comunicazione scritta alla Ditta Appaltatrice, una proroga del servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'Appalto scaduto.

ART 13 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Cesa per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge stessa.

ART 14 SPESE

Le spese di pubblicazione del Bando e dell'Avviso di Gara secondo le modalità previste dall'art.34, co. 35 della legge 17.12.2012 n. 221 e di espletamento della presente procedura di gara saranno a carico dell'aggiudicatario che verserà la somma corrispondente al Comune di Cesa entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

ART. 15 ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'impresa elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso il recapito fissato in offerta. Tutte le intimazioni e le comunicazioni dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile del servizio presso la suddetta sede.

ART. 16 RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune.

L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere della Committente.

ART. 17

FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto, come pure per tutte le vertenze che dovesse insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria sarà competente il Tribunale di Napoli Nord.

E' escluso il ricorso all' Arbitrato.

TITOLO II

RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 18 RESPONSABILITÀ

L'appaltatore si impegna ad assumere, esclusivamente, per la durata del servizio di che trattasi, il personale attualmente in servizio presso il cantiere di Cesa pari a 13 unità, in possesso delle qualifiche indicate nell'art. 54, con divieto assoluto di incremento del numero degli addetti o di assunzioni anche in caso di pensionamento e di dimissioni o cessazioni degli addetti.

Ciò al fine di evitare incrementi dei costi o, addirittura, di ottenere risparmi della spesa a carico dei cittadini.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, a:

- nominare un responsabile di cantiere per i rapporti con il servizio;
- disporre, sul territorio comunale o a massimo nel raggio di 3 (tre) Km di distanza dal centro dello stesso, di deposito per i mezzi e per il personale munito di idonei presidi igienico sanitari previsti dalla Legge.
- disporre di idoneo ufficio aziendale, ubicato nel territorio del comune di Cesa, munito di telefax che dovrà essere presidiato tutti i giorni feriali dalle ore 08,00 alle ore 14,00. Per le restanti ore del giorno e per i festivi, anche ai fini del funzionamento del servizio di pronto intervento, l'appaltatore dovrà comunicare le generalità complete, indirizzo e recapito telefonico di un suo rappresentante, reperibile in ogni circostanza, con carico di segnalare tempestivamente all' AREA TECNICA - Servizio rifiuti ogni intervento di variazione. Le notificazioni, le intimazioni ed ogni altra comunicazione ufficiale potranno essere effettuate, a mezzo notifica a mano, al responsabile incaricato;
- trasmettere mensilmente all' reperibile in ogni circostanza, con carico di segnalare tempestivamente all' AREA TECNICA - Servizio rifiuti, lo stato di servizio di tutto il personale dipendente.
- elaborare e trasmettere mensilmente all' AREA TECNICA - Servizio rifiuti, il Piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- segnalare all' AREA TECNICA - Servizio rifiuti, ogni circostanza che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;
- non depositare i rifiuti prelevati in modo indifferenziato dal momento della raccolta a quello dell'avvio allo smaltimento e/o recupero;
- assicurare i servizi minimi essenziali previsti per legge;
- presentare mensilmente il rendiconto dei quantitativi dei rifiuti differenziati e indifferenziati conferiti presso le piattaforme autorizzate divisi per codice, e dei rifiuti solidi urbani e stilare statistica dello stato della raccolta differenziata.
- consegnare entro e non oltre la giornata successiva la quarta copia dei FIR dei rifiuti differenziati e indifferenziati. Stilare il MUD annuale e trasmettere alla Provincia i dati della raccolta differenziata e trasmettere, mensilmente, i risultati all' AREA TECNICA - Servizio rifiuti.

ART. 19 SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e dare corso alle disposizioni del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) previsti dalla normativa vigente in materia di

miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati su i rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall' art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

L' Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) previsto dall' art. 32 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile.

In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/08 artt. 17 - 28) in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all' Appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell' Appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

ART. 20

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell' Appalto.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

ART. 21 GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti provenienti dai servizi oggetto dell'Appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

ART. 22

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o

disposizione in materia, emanata o emananda.

PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

ART. 23 RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il Comune di Cesa intende recepire le Linee Guida siglate con il protocollo di intesa sottoscritto fra la Provincia di Caserta e il CONAI per incentivare lo sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi e il loro avvio al riciclo.

Gli obiettivi del protocollo sono:

- ✓ diffondere e implementare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, acciaio, alluminio, carta, plastica, legno e vetro;
- ✓ promuovere modelli di raccolta privilegiando una raccolta "monomateriale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali, una raccolta "monomateriale" per il vetro, e la raccolta del "multimateriale leggero" (plastica, acciaio, alluminio) per il resto, con il fine del raggiungimento della prima fascia CONAI del materiale in uscita dalla selezione;
- ✓ promuovere la diffusione dell'informazione ai cittadini per una corretta separazione domestica dei rifiuti.

Lo start up sarà quindi rappresentato nell'attivare.

- una raccolta "monomateriale" per la carta, cioè senza la presenza di altri materiali;
- una raccolta "monomateriale" per il vetro;
- una raccolta "monomateriale" per il rifiuto organico;
- una raccolta "monomateriale" per il rifiuto residuo indifferenziato;
- una raccolta del "multimateriale leggero" (plastica, acciaio, alluminio)

L'organizzazione del servizio prevede quindi la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.

In tutto il territorio comunale viene attuata, a cura degli utenti, la separazione "a monte" dei rifiuti urbani, provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

popolazione residente	8897 al 31/12/2016
densità abitativa:	3189 Ab/Kmq
superficie	2,79 Kmq
utenze domestiche (UD)	2944
utenze non domestiche (ND)	250

TIPO DI UTENZA	NUMERO
FARMACIA	2
PARRUCCHIERI + BARBIERI	5
BAR	15
LABORATORI MEDICI	4
PIZZERIA/RISTORANTE	4

HOTE/RISTORANTE	=
TABACCHINO	3
STUDIO COMMERCIALISTA	2
STUDIO DENTISTICO	4
PASTICCERIA	5
FIORAIO	1
EDICOLE	2
LAVANDERIE	1
UFFICIO POSTALE	1
MACELLERIA	2
FOTOGRAFO	2
BANCHE	=
PALESTRA	2
TOTALE	55

Per l'elenco dei CER e la loro classificazione, cioè Rifiuto Differenziato (RD) o Rifiuto Indifferenziato (RI), si è fatto riferimento all' Allegato 3 del Decreto 5723 del 14 novembre 2008 "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Campania" così come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale 143 del 12/04/2011:

ANNO 2014

INDICE CER	DESCRIZIONE CER	Quantità mensili in Kg	Quantità in %
150101	Imballaggi in carta e cartone	59.720	1,75
200101	Carta e cartone	140.720	4,12
150106*	Plastica, alluminio, banda stagnata	168.440	4,93
200123	Apparecchio fuori uso contenenti clorofluorocarburi	7.860	0,23
200132	Medicinali diversi da quelli 200131	///////	////////
200134	Batterie o accumulatori diversi da quelli 200133	///////	////////
200307*	Rifiuti ingombranti	56.790	1,66
200301*	Rifiuti urbani non differenziati	2.045.060	59,89
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	745.240	21,82
200110	Abbigliamento	27.890	
150107	Imballaggi in vetro	101.860	4,53
200135	Apparecchiature elettriche e elettroniche diverse da 200121 e 200123	7.010	0,20
080318	Toner esauriti diversi da 080317	///////	////

200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	///////	///////
200140	Metallo	///////	///////
200111	Prodotti tessili	///////	///////
200139	Plastica	///////	///////
200125	Oli e grassi commestibili	740	0,021

RD: 38,63%

***CER 150106 = 15% destinato ai rifiuti indifferenziati**

***CER 200307 = rifiuti indifferenziati**

***CER 200301 = rifiuti indifferenziati**

ANNO 2015

CODICE CER	DESCRIZIONE CER	Quantità mensili in Kg	Quantità in %
150101	Imballaggi in carta e cartone	57.000	1,69
200101	Carta e cartone	154.960	4,58
150106*	Plastica, alluminio, banda stagnata	179.540	5,31
200123	Apparecchio fuori uso contenenti clorofluorocarburi	4.770	0,14
200132	Medicinali diversi da quelli 200131	///////	///////
200134	Batterie o accumulatori diversi da quelli 200133	///////	///////
200307*	Rifiuti ingombranti	52.410	1,55
200301*	Rifiuti urbani non differenziati	1971960	58,38
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	756.460	22,40
200110	Abbigliamento	30.080	0,89
150107	Imballaggi in vetro	164.280	4,86
200135	Apparecchiature elettriche e elettroniche diverse da 200121 e 200123	4990	0,14
080318	Toner esauriti diversi da 080317	///////	///////
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	///////	///////
200125	Oli e grassi commestibili	830	0,024

RD: 40,01%

***CER 150106 = 15% destinato ai rifiuti indifferenziati**

***CER 200307 = rifiuti indifferenziati**

***CER 200301 = rifiuti indifferenziati**

ANNO 2016

CODICE CER	DESCRIZIONE CER	Quantità mensili in Kg	Quantità in %
150101	Imballaggi in carta e cartone	85.660	2,49
200101	Carta e cartone	134.690	3,92
150106*	Plastica, alluminio, banda stagnata	154870	4,50
200123	Apparecchio fuori uso contenenti clorofluorocarburi	4320	0,12
200132	Medicinali diversi da quelli 200131	//////////	//////////
200134	Batterie o accumulatori diversi da quelli 200133	//////////	//////////
200307*	Rifiuti ingombranti	57510	1,67
200301*	Rifiuti urbani non differenziati	1956686	56,95
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	808930	23,54
200110	abbigliamento	42280	1,23
150107	Imballaggi in vetro	170576	4,96
200135	Apparecchiature elettriche e elettroniche diverse da 200121 e 200123	4630	0,12
080318	Toner esauriti diversi da 080317	//////////	//////////
200102	vetro	15160	0,44
200125	Oli e grassi commestibili	500	0,014

RD: 41,77 %

***CER 150106 = 15% destinato ai rifiuti indifferenziati**

***CER 200307 = rifiuti indifferenziati**

***CER 200301 = rifiuti indifferenziati**

ART. 24

**MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTO ORGANICO ALLE
UTENZE DOMESTICHE E ALLE UTENZE COMMERCIALI**

Per frazione organica si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

In particolare:

nella raccolta della frazione organica da utenze domestiche il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta o cartone per cibi

unti (ad esempio il cartone della pizza o il sacco in carta del pane), cenere proveniente dalla combustione di lignei nel camino o in stufe o simili, scarti vegetali vari (fiori o piante secche, sfalci e ramaglie da manutenzione del giardino).

- nella raccolta della frazione organica da utenze commerciali il materiale da raccogliere è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

La raccolta del rifiuto organico o della frazione umida, **è di tipo domiciliare** con frequenza di **3 giorni a settimana** (Martedì, Giovedì e Sabato).

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze domestiche a bordo strada, e nei punti di raccolta per i complessi residenziali, nella serata antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell'apposita ordinanza sindacale.

In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.

Per tutte le utenze la raccolta avverrà tramite compattatori e costipatori da 5 mc che raccolgono tale frazione e la trasferiscono in un cassone scarrabile trasportato a mezzo lift con solo autista in impianto di compostaggio.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento, dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

- Compostaggio Domestico da parte delle famiglie che hanno adeguato spazio per poter posizionare un composter e ne fanno richiesta la ditta aggiudicataria fornirà alle famiglie un composter in comodato d'uso, un corso di compostaggio e il servizio di assistenza domiciliare e telefonica;

L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 25

MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA MULTIMATERIALE LEGGERO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI

Per multimateriale leggero, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:

- **CARTONI PER BEVANDE (TETRAPAK):**
 - Contenitori in poliaccoppiato, per latte, succhi di frutta, passate di pomodoro, panna e acqua.
- **METALLO:**
 - Lattine in alluminio, barattoli di metallo per alimenti ed ogni altro contenitore in metallo.
 - Bottiglie e imballaggi di plastica con la scritta PET, PE, PVC, PP-PS.
- **IMBALLAGGI ALIMENTARI IN PLASTICA:**
 - bottiglie per acqua, bibite, olio, succhi, latte ecc.;
 - flaconi per sciroppi, salse, ecc.;
 - confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni); confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere; (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta e verdura...);

PORTA DELLA CARTA E CARTONE ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI

Per carta e cartone, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:

- Carta, giornali, riviste, fogli e cartoncini di ogni genere, imballaggi di cartone buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, salatini, caramelle, surgelati);
- Imballaggi alimentari in plastica:
- vaschette porta uova;
- vaschette per alimenti;

- vaschette e barattoli per gelati;
 - contenitori per yogurt, creme di formaggio
 - reti per frutta e verdura;
 - film e pellicole;
 - barattoli per alimenti in polvere
- **IMBALLAGGI NON ALIMENTARI IN PLASTICA:**
- flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa e della persona, cosmetici, acqua distillata;
 - barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici);
 - film e pellicole da imballaggio;
 - blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gusci per giocattoli);
 - scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento;
 - gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso per piccoli contenitori;
 - reggette per legatura pacchi;
 - sacchi, sacchetti, buste (es: shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti di animali)

La raccolta della frazione multimateriale leggera prodotta dalle utenze domestiche e commerciali è **di tipo domiciliare** con frequenza **di 1 giorno a settimana (mercoledì)**.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell'apposita ordinanza sindacale.

In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente succe

ART 26 MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA

per alimenti e scatole di cartone, che devono essere opportunamente liberate da eventuali imballi di plastica, polistirolo o PVC.

E' possibile intercettare 3 flussi di provenienza di tale frazione :

1. Carta congiunta proveniente da Utenze domestiche ed Utenze Commerciali
2. Carta congiunta proveniente dagli uffici pubblici
3. Carta proveniente da utenze commerciali

La raccolta della carta congiunta da uffici pubblici e privati, dalle utenze domestiche è di tipo domiciliare, **con frequenza pari a 1 giorno alla settimana (giovedì)**

La raccolta degli imballaggi cellulosici (cartoni) dalle utenze commerciali, è di tipo domiciliare con frequenza **di 1 giorno alla settimana (Sabato)**.

Gli utenti posizionano il cartone opportunamente piegato ed impilato davanti alla sede della propria attività commerciale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell'apposita ordinanza sindacale.

In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non

raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento, dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 27 **MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEL VETRO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI**

Per vetro, si intendono le seguenti tipologie di rifiuto:

- Bottiglie e flaconi in vetro trasparente e flaconi in vetro colorato La raccolta del vetro avrà le seguenti frequenze:

- **1 giorno alla settimana (martedì), presso il domicilio sia dell'utenza domestica** che dell'utenza commerciale di tutto il territorio comunale;

La raccolta sarà di tipo mono materiale del vetro perché raccogliere tale materiale, congiuntamente ad altri, comporta due tipi di problematiche:

1. problema alla selezione: far attraversare un impianto di selezione standard dalla frazione vetrosa, con linee anche manuali di selezione, significa sottoporre le macchine ad un usura per attrito notevole, con crescita esponenziale dei costi di gestione e manutenzione e tempi di fermo macchina anche notevoli;
2. problemi alla raccolta: la raccolta congiunta con altri materiali inquina la matrice vetro rendendo troppo onerosa l'attività di pulizia e la esclusione dai contributi CONAI.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell'apposita ordinanza sindacale.

In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.

L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART.28 **MODALITÀ DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO ALLE UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI**

Per rifiuto indifferenziato si intende tutto ciò che non può essere riciclato come: canne per innaffiare, audio o video cassette, CD o DVD, bicchieri, posate e piatti di plastica, assorbenti igienici, bastoncini per le orecchie, etc.

La raccolta del rifiuto indifferenziato, **è di tipo domiciliare con frequenza pari a 2 volte alla settimana (Martedì e Venerdì) presso il domicilio sia dell'utenza domestica che commerciale** di tutto il territorio comunale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada nel giorno antecedente la raccolta e nell'orario indicati nell'apposita ordinanza sindacale.

In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non

raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità.

Dall'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo il giorno successivo come rifiuto indifferenziato.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa raccolta da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 29

RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI A DOMICILIO

- Al fine di ottenere gli incentivi di Legge per l'acquisto di elettrodomestici e mobili da cucina, è possibile utilizzare i moduli di autocertificazione dell'avvenuto smaltimento, riportando il numero di ticket e la data dell'appuntamento che saranno forniti dal call-center del numero verde.
- I rifiuti ingombranti dovranno essere raccolti dall'Aggiudicataria a domicilio, a chiamata (previa prenotazione telefonica alla ditta appaltatrice); la frequenza della raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE **è di 1 giorno alla settimana (mercoledì)**.
- La ditta dovrà trasmettere settimanalmente all'AREA TECNICA - Servizio rifiuti, l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.
- Il conferimento dovrà avvenire a piè di portone la sera precedente il giorno in cui verrà espletato il servizio.
- Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a piè di portone, il personale della ditta appaltatrice non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private.
- Una volta prelevati, gli ingombranti vengono trasferiti in cassoni scarrabili, separando gli ingombranti non pericolosi, i R.A.E.E. contenenti CFC e pericolosi da quelli non pericolosi.
- Una volta realizzata l'Ecocentro, il materiale raccolto verrà trasportato in tale area e sarà compito delle ditte differenziare, nei diversi cassoni in funzione della loro composizione merceologica i rifiuti raccolti
- Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
- L'omessa raccolta o cernita dei rifiuti da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 30

RACCOLTA PILE ESAUSTE

Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso gli esercizi commerciali in cui si vendono i prodotti da cui si generano.

Nei luoghi su indicati i cittadini potranno conferire i rifiuti relativi, tutti i giorni nelle ore di apertura previste. I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.

Il servizio di raccolta delle pile esauste, rientra nel più ampio servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), che prevede lo svuotamento dei contenitori ubicati nel territorio comunale ed il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato. Rientrano in questa categoria i seguenti rifiuti: le pile, i farmaci scaduti ed i contenitori etichettati T e/o F.

Il servizio di raccolta RUP avverrà con frequenza mensile su tutti i contenitori presenti sul territorio comunale e su eventuali ulteriori contenitori offerti in sede di gara. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 31 RACCOLTA FARMACI SCADUTI

Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso gli esercizi commerciali in cui si vendono i prodotti da cui si generano.

Per la raccolta dei farmaci saranno allestiti appositi contenitori interni le farmacie. I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all' Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva, i rifiuti saranno depositati presso l'isola ecologica per il successivo smaltimento.

ART. 32 RACCOLTA CARTA PRESSO ALTRE UTENZE

In tutti gli Uffici comunali e le scuole di ogni ordine e grado saranno predisposti un numero idoneo di appositi contenitori per la raccolta della carta.

I contenitori dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all' Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva, i rifiuti saranno depositati presso l'isola ecologica per il successivo smaltimento.

ART. 33 RACCOLTA TONER E CARTUCCE

In tutti gli Uffici comunali ed anche nelle scuole di ogni ordine e grado saranno predisposti appositi contenitori per la raccolta del toner, cartucce esauste, ecc.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all' Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva, i rifiuti saranno depositati presso l'isola ecologica per il successivo smaltimento.

ART. 34 SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell' ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcioverde;
- b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall' Autorità Sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D. Lgs. 152/06, dal D.M.A. n° 219 del 26/06/2000 e dal Regolamento di cui al D.P.R. n.2 54 del 15/07/2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
- c) per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
- d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico della Ditta ESCLUSIVAMENTE il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale la Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell' area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento, questi ul-

timi compresi.

Per i rifiuti di cui ai punti b), c) e d) la Ditta dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare in successivo accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora venisse richiesta alla Ditta l'esecuzione anche di questi servizi.

L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 35

SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI, FESTE PATRONALI, ECC.

Il personale dovrà provvedere alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuto giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali, nonché al loro relativo spazzamento, in occasione:

- della festa patronale di S. Cesario;
- la festa della Madonna del Rosario;
- la festa del Lunedì in Albis;
- altre feste o manifestazioni culturali, politiche e sportive;

La ditta Aggiudicataria dovrà concordare con il Comune di Cesa il posizionamento, il numero e la tipologia di appositi contenitori per favorire il conferimento del rifiuto in forma differenziata. L'omessa vuotatura dei contenitori da parte della ditta appaltatrice comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 36

LA RACCOLTA DELLE SIRINGHE ABBANDONATE

Il personale dovrà provvedere alla raccolta, delle siringhe che dovessero risultare giacenti su strada pubblica e aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali.

La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per le siringhe.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro, trasporto e smaltimento delle siringhe, nei modi e nel luogo indicato dalla competente A.S.L. come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'Art. 64 del presente capitolato.

ART. 37

IL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR), LE ISOLE ECOLOGICHE E L'ECOMOBILE

L'eco-mobile deve essere elemento di massimizzazione della propaganda e della sensibilizzazione dell'utenza alla necessità di intercettare quei rifiuti la cui dispersione nell'ambiente risulta particolarmente pericolosa, intercettandone una quota e indirizzandone la totalità verso la raccolta in isola ecologica; essa deve essere presente con frequenza mensile e con percorsi, orari e punti di stazionamento del mezzo prefissati.

L'eco-mobile

Come eco-mobile si attrezzeranno mezzi adatti allo scopo.

Sul pianale andranno collocati e posti in sicurezza a norma di legge i seguenti contenitori, ognuno specificato rispetto al rifiuto di competenza:

Batterie e pile: contenitore tipo cobat 1 mc; Medicinali: contenitore tipo cobat 1 mc; Rifiuti urbani etichettati "T" e "F":

Zona confinata (sigillata) con:

- o Grassi usati minerali: secchio tipo oli da 25 lt;
- o Oli minerali: cisternetta da 600 lt;

- Oli vegetali: cisternetta da 600 lt;
- Filtri olio da motori: contenitore tipo cobat 1 mc;
- Batterie accumulatori al piombo: contenitore tipo cobat 1 mc
- Pesticidi: contenitori tipo Cobat da 1 mc;
- Prodotti agronomici;

Dato il forte impatto ambientale di queste tipologie di rifiuti, va fatto ogni sforzo per assicurarne l'intercettazione.

Il centro comunale di raccolta – (CCR) e/o l'isola ecologica

Il Centro Comunale di Raccolta o l'isola ecologica, d'ora in poi denominate entrambe per semplicità CCR, assumono una grande importanza perché potrebbero divenire un eco-centro di carattere comunale e/o comprensoriale, fungendo anche da polmone per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti secchi riciclabili, imballaggi e non, prima dell'avvio alle piattaforme convenzionate CONAI e al sistema industriale per il recupero.

Il centro di raccolta costituisce attività di pubblico, basata su alcuni principi fondamentali :

- a. Fornire al cittadino Centri per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- b. Protezione dell'ambiente e della sanità pubblica;
- c. Separazione dei diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- d. incentivare il cittadino virtuoso con il riconoscimento di bonus economici sotto forma di buoni spesa corrispondenti alla somma maturata con gli eco-punti, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio convenzionati con l'Ente.

Il CCR va attrezzato con contenitori (benne, cassoni scarrabili, ecc.) specificatamente dedicati alla raccolta di ogni frazione.

L'attività dei centri di raccolta e delle piattaforme di conferimento sono normate dall'art. 208 e seguenti del D Lgs 152/06, e gestite nell'ambito del servizio pubblico o di altro circuito organizzato di raccolta, che accettano rifiuti speciali, previa convenzione e che effettuano unicamente operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 di rifiuti speciali; inoltre per lo svolgimento di tale attività, occorre ad iscriversi al SISTRI nella categoria centri raccolta/piattaforme e pagare il contributo annuo di € 500 indipendentemente dalla quantità di rifiuti gestiti.

Tale adempimenti ricadranno in capo alla ditta aggiudicataria che provvederà in nome e per conto del Comune di Cesa all'iscrizione al SISTRI e al pagamento dei 500,00 euro.

Una seconda funzione che il CCR potrebbe assumere è quella di intercettazione della frazione verde ed eventualmente potrebbe esservi localizzato un piccolo impianto di compostaggio della sola frazione verde vegetale; in tal caso il CCR dovrà soddisfare tutti i requisiti richiesti per la localizzazione di impianti di compostaggio, di cui alle "Linee guida per la progettazione degli impianti di compostaggio".

Il CCR potrà comunque assumere una importante funzione di tipo culturale e promozionale, divenendo un centro di informazioni e scambio, sede di un "mercato dell'usato", possibile certificatore dei conferimenti in raccolta differenziata per consentire alle utenze di accedere alle agevolazioni e alle riduzioni tariffarie.

Il Comune di Cesa è dotato di CCR sito in Via Berlinguer angolo Via Leonardo Da Vinci , allo stato perfettamente funzionante.

La ditta aggiudicataria provvederà con proprio personale alla gestione del CCR.

ART. 38

IL TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO

Tutte le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto compresi quelli depositati presso il CCR dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianto di trattamento/smaltimento indicato dall'Amministrazione Comunale/Ente sovracomunale.

Per gli impianti ubicati entro un raggio di 60 km, la Ditta Appaltatrice effettuerà il trasporto per qualsiasi tipologia di rifiuto urbano, senza oneri aggiuntivi a quanto previsto nella stima per il Comune.

Se si verificasse la condizione straordinaria di conferimento dei rifiuti in impianti siti a distanze superiori a 60 km. verrà corrisposto alla Ditta Appaltatrice un rimborso aggiuntivo sui chilometri in eccesso.

ART. 39 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare alla Ditta Appaltatrice ove dovrà conferire i rifiuti per il loro smaltimento.

La Ditta Appaltatrice collaborerà con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

TITOLO II **MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI di IGIENE URBANA**

ART. 40 **LA PULIZIA MANUALE**

Il territorio comunale presenta una suddivisione ed una estensione stradale, così come indicato nella seguente tabella:

Tipologia strada	lunghezza
Urbana	25 Km
Extra Urbana (provinciale)	3 Km
Vicinale	4 Km
Lunghezza totale	32 Km

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico e le strade dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro.

Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;
- la pulizia di aree verdi /diserbo di sfalcio d'erba presenti nel territorio comunale con una frequenza di 2/3 volte nel periodo Aprile ad Ottobre, mentre nei restanti periodi la frequenza sarà mensile;
- il servizio del lavaggio delle strade sarà concordato in concerto con L'AREA TECNICA Servizio Rifiuti in 5 interventi /anno;
- derattizzazione straordinaria di vie e aree pubbliche con il, posizionamento di contenitori fissi contenenti esche tale operazione sarà concordata con L'AREA TECNICA Servizio Rifiuti;
- la disinfestazione e disinfezione verranno programmati e concordati con L'AREA TECNICA Servizio Rifiuti e dovranno essere approvati dalla competente A.S.L. ed effettuati in orari notturni con mezzi idonei in tutto il territorio comunale.
- la pulizia delle caditoie e pozzetti della rete fognaria con l'ausilio di mezzi di elevata pressione di acqua mista e disinfettante e aspirazione di tutti i depositi fangosi, con una frequenza di 3 volte all'anno in concerto con L'AREA TECNICA Servizio Rifiuti;
- la rimozione dei rifiuti dispersi sul territorio;
- la vuotatura giornaliera e comunque tale da mantenere costantemente il decoro urbano, dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio, inclusa la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino inclusa la fornitura sostituzione dei sacchi a perdere.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (ramazza, paletta, ecc...), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Per i servizi di spazzamento manuale delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, l'Aggiudicataria dovrà predisporre un apposito piano sperimentale; partendo dalle indicazioni fornite, tale piano dovrà essere costituito da un progetto tecnico dettagliato con le indicazioni di tragitti, fre-

quenze, attrezzature e personale utilizzato, nonché descrizione sommaria delle metodologie degli interventi.

Lo spazzamento manuale delle strade cittadine avverrà **con frequenza di sei giorni a settimana mentre quello meccanico una frequenza di due giorni a settimana.**

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo, fatta salva la possibilità di attivare le procedure di cui all' Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere almeno due volte all'anno nei periodi stabiliti dall'Amministrazione Comunale della pulizia delle strade campestre di tutta la località Arena - compreso il taglio di rami, arbusti ed erbacce che riducano la sede stradale.

I rifiuti provenienti da tale intervento dovranno essere smaltiti e/o depositati presso il CCR della stessa ditta.

ART. 41

LO SVUOTAMENTO DEI CESTINI PORTARIFIUTI

Gli operatori ecologici, dovranno assicurare lo svuotamento dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio comunale. Gli operatori saranno tenuti al costante mantenimento della pulizia e vuotatura dei cestini portarifiuti per l'intera durata del servizio.

La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere da posizionare all'interno del cestino portarifiuti, il lavaggio e la disinfezione mensile di detti cestini saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell' Art. 64 del presente capitolato.

ART. 42

LA PULIZIA DELLE AREE DI MERCATO

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la preventiva e successiva pulizia delle aree interessate dai mercati ordinari.

Sarà cura della ditta appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall' Amministrazione Comunale.

L' attività mercatale si svolge ogni mercoledì, alla chiusura del mercato, la ditta dovrà provvedere immediatamente alla pulizia e disinfestazione dell'area.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all' Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

TITOLO III

MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA SU RICHIESTA

ART. 43

SERVIZI OCCASIONALI A RICHIESTA

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni di capitolato, la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari già normalmente utilizzati per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l' Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

ART. 44

RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI AI MARGINI DELLE STRADE O AREE COMUNALI (piccole discariche abusive)

La ditta appaltatrice, per il canone annuo stabilito, dovrà rendere disponibile per minimo quattro volte all' anno, e per tutta la durata del contratto, un proprio automezzo munito delle necessarie autorizzazioni e numero due operai idonei ed adeguatamente attrezzati, regolarmente assunti secondo le vigenti leggi e contratti di lavoro, per raccogliere eventuali rifiuti abbandonati da ignoti, compresi rifiuti ingombranti di origine domestica, frigoriferi e similari, in tutte le strade del territorio del Comune e sulle aree comunali in genere, ovvero sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. La Ditta dovrà quindi essere a tal scopo attrezzata. Il Comune comunicherà di volta in volta secondo necessità gli interventi da effettuare, stabilendo il termine entro il quale provvedere. I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e depositati negli impianti di smaltimento differenziando le diverse frazioni dei rifiuti, secondo la tipologia di appartenenza, senza variazione del canone stabilito. Il servizio di trasporto presso gli impianti di smaltimento/trattamento sarà quindi a carico della Ditta stessa nell' ambito dei servizi già svolti. Qualora venissero rinvenuti rifiuti speciali o comunque non oggetto delle raccolte previste nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere per il loro conferimento ad impianti autorizzati, prendendo gli opportuni accordi con il Comune. In tale caso i costi del servizio saranno concordati di volta in volta. Si fa in particolare riferimento ai rifiuti pericolosi da demolizione o scavi abusivamente abbandonati sul suolo pubblico, contenenti amianto in matrice cementizia compatta (serbatoi di piccola dimensione, lastre e tubazioni di *eternit*), da raccogliere e trasportare secondo le modalità prescritte dalle norme e da smaltire in discarica di 2° categoria tipo B. In caso di presenza di rifiuti contenente amianto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, ad attivare tutte le procedure, presso l'ARPAC, ASL, PROVINCIA ecc. al fine di consentire la rimozione degli stessi.

ART. 45 BONIFICA DEI SITI INQUINATI

La bonifica di siti inquinati sarà eseguita in caso di necessità dietro specifica richiesta da parte della stazione appaltante.

I lavori verranno contabilizzati a parte.

La bonifica avverrà successivamente all'emissione di apposito dispositivo autorizzativo all'impresa da parte del Comune.

TITOLO IV PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

ART. 46 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI CITTADINI

L' Agjudicataria, per tutta la durata del contratto, dovrà curare la realizzazione di una campagna di educazione ed informazione ambientale in collaborazione con l' Amministrazione Comunale, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell' utenza sui servizi in essere e sulle tematiche ad esse legate.

In particolare dovranno essere previste:

- stampa e consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, delle informazioni pratiche per gli utenti e risultati annuali ottenuti in termini di raccolta differenziata nel corso dell' anno precedente e i giorni di raccolta delle varie tipologie di rifiuti;
- realizzazione e distribuzione a tutte le utenze di avvisi relativi a modifiche sui giorni di raccolta e tipologie di rifiuto dietro richiesta dell' Amministrazione;
- stampa e distribuzione a tutte le utenze di documentazione specifica sulle nuove iniziative e sui nuovi servizi;
- incontri annuali con tutti gli istituti scolastici presenti nel Comune di Cesa;
- organizzazione di una giornata ambientale
- prevenzione sulla produzione di rifiuti.

Tutti gli elaborati dovranno essere accettati e concertati con l'Amministrazione comunale
Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.
In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all' Art. 64.

ART. 47 IL NUMERO VERDE

Sarà attivato dalla ditta Aggiudicataria un numero verde. Contattando il numero verde, sarà possibile:

- Conoscere il calendario con i giorni di passaggio relativi alla raccolta dei singoli materiali oggetto della raccolta differenziata;
- Prenotare il ritiro dei materiali ingombranti a domicilio
- Avere risposte su dove conferire i rifiuti
- Effettuare segnalazioni
- Esprimere pareri e suggerimenti

ART. 48 IL SITO ON-LINE

Lo spazio web permette di fornire agli utenti informazioni puntuali ed aggiornate periodicamente, oltre ad instaurare un rapporto interattivo con l'utenza stessa, cui è consentito porre domande ed esprimere critiche e suggerimenti.

A questo proposito, si pone l'accento sul fatto che la gestione organizzata delle segnalazioni da parte delle utenze riveste un ruolo centrale per garantire la qualità dei servizi erogati ed assicurare un rapporto di fiducia tra Amministrazione/Ente gestore ed il cittadino.

Così nello spazio web sarà, ad esempio, possibile conoscere:

- Il calendario con i giorni di passaggio relativi la raccolta dei singoli materiali oggetto della raccolta differenziata;
- Come prenotare il ritiro dei materiali ingombranti a domicilio
- Cosa si può conferire all'isola ecologica;
- visualizzare le proprie bollette;
- Avere risposte su dove conferire i rifiuti

ART. 49 LE ASSEMBLEE

Saranno tenute Assemblee pubbliche aperte a tutti i cittadini, alla quale saranno invitati tutti gli organi di stampa locali, per condividere l'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata.

In questo primo contatto "personale" tra Amministrazione ed utenze, ai cittadini sarà possibile anticipare i cambiamenti che verranno introdotti con il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti in forma differenziata

Le assemblee rappresenteranno lo strumento fondamentale che il Comune di Cesa vuole utilizzare per la campagna di comunicazione ed informazione. In generale la comunicazione ambientale è uno strumento di promozione di comportamenti a favore della tutela dell'Ambiente tramite campagne di comunicazione integrata che veicolano messaggi che coinvolgono l'agire quotidiano delle persone ed evidenziano i vantaggi derivati dall'assunzione di un nuovo comportamento.

L'esperienza insegna l'importanza del ruolo svolto dalla comunicazione e dall'informazione nel dettare i comportamenti attivi e responsabili sia nella fase di avvio di un nuovo servizio di Raccolta Differenziata sia in fasi successive di conferma e/o implementazione del sistema in essere.

Nell'ambito della tematica dei rifiuti la comunicazione ambientale dovrebbe essere diretta, personale e, ogniqualvolta possibile, bi-direzionale, consentendo agli utenti di essere ascoltati e manifestare le proprie posizioni.

In termini generali, un piano di comunicazione ambientale relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani dovrebbe possedere una dimensione strategica, ovvero essere in grado di ordinare, sviluppare e impiegare risorse umane, strumentali, economiche, per conseguire la massima probabilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, ed una capacità di creare una relazione efficiente ed efficace tra attori, messaggi, prodotti, strumenti e canali di comunicazione.

Inoltre, dovrebbe svilupparsi secondo alcuni passaggi fondamentali:

- a) l'analisi dello scenario di riferimento;
- b) l'individuazione degli obiettivi, generali e specifici, perseguiti;
- c) l'individuazione dei target di riferimento;
- d) la/le scelte strategiche;
- e) la/e scelte di contenuto;
- f) l'individuazione delle azioni e degli strumenti;
- g) analisi dei costi e previsione degli investimenti;
- h) definizione del crono programma.

L'analisi dello scenario prende in considerazione il contesto generale di riferimento, sotto il profilo geografico, territoriale, socio-economico, ed il contesto di settore, ovvero le peculiarità dallo status quo (dati rifiuti, analisi merceologiche, tipologia del servizio, conferimento/smaltimento, caratteristiche dell'Amministrazione locale e del soggetto erogatore del servizio), cercando di individuarne punti di forza e criticità.

Molteplici studi, hanno evidenziato che le variabili socio-demografiche che maggiormente risultano correlate ad un comportamento "favorevole" al riciclo sono l'area geografica e l'età: l'accurata fotografia delle peculiarità geografiche, sociali ed economiche influisce sul successo di una campagna di comunicazione, consentendo di prevedere difficoltà e punti di debolezza.

Fase successiva ed altrettanto fondamentale è l'identificazione degli obiettivi che l'ente vuole perseguire nel periodo di tempo preso in considerazione per il piano.

Gli obiettivi generali saranno obiettivi di policy e dovrebbero consistere nell'informare, educare, sensibilizzare i cittadini sulla gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio oggetto di intervento, con particolare attenzione allo sviluppo ed all'implementazione della raccolta differenziata.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici/operativi occorre tenere conto caso per caso della tipologia dell'intervento programmato e possono essere intermedi, nonché verificabili step by step. Tali obiettivi specifici, con target di riferimento cittadini (utenze domestiche), scuole ed utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani (uffici e servizi pubblici, attività artigianali e commerciali), utenze particolari, consistono in indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:

1. allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente;
2. al recupero, al riutilizzo dei materiali ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
3. al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi, nonché alla potenzialità di un loro riciclaggio e riutilizzo;
4. avviare e/o implementare la raccolta differenziata e, di conseguenza, migliorare la qualità dei materiali raccolti;
5. porre solide basi per il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
6. promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi;
7. incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati sia qualitativi sia quantitativi delle raccolte;
8. fornire un'informazione esaustiva e puntuale sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

La presentazione della campagna di comunicazione ed informazione del nuovo servizio di raccolta, sarà effettuata illustrando il progetto in PowerPoint, senza quindi utilizzare forme pubblicitarie e informative che causano un eccessivo impatto sull'Ambiente, a causa dell'utilizzo di volantini, pieghevoli, opuscoli, manifesti, ecc. cartacei.

Si terranno distinte Assemblee in "forma differenziata", per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, nella consapevolezza che solo attivando una sinergia responsabile con tutte le parti in gioco è possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per tenere conto delle loro particolari esigenze, per le utenze non domestiche le assemblee si terranno in orario serale, dopo la chiusura dell'attività.

EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE

Considerando che i giovani di oggi sono e saranno i nuovi consumatori di domani, dobbiamo puntare su di loro per diffondere le conoscenze su un consumo sostenibile. L'idea, quindi, è quella di sviluppare più progetti per poter trattare il tema dei rifiuti sia sul piano conoscitivo (i termini del problema e la rilevanza ecologica), sia sul piano della consapevolezza, attinente alla sfera comportamentale (la responsabilità verso l'ambiente in quanto ecosistema).

L'obiettivo generale del progetto è quello di orientare ed educare i ragazzi, e di conseguenza gli adulti, all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito pubblico nonché domestico, e del loro riutilizzo, recupero e riciclo.

- Ai genitori dei ragazzi, che saranno parte passiva dei progetti
- Agli insegnanti, che oltre ad allargare il campo delle conoscenze dei rifiuti e ad approfondire gli aspetti prioritari del problema avranno modo di sviluppare in classe un percorso didattico/educativo atto ad orientare consapevolmente i ragazzi verso comportamenti ecologicamente sostenibili.

Il progetto avrà quindi indirizzo "interno", in quanto rivolto alla scuola, ma la sua efficacia sta nel fatto che nel contempo si rivolge anche verso direzioni "esterne", quindi verso il nucleo familiare, gli amici, la città e le amministrazioni, proprio per la capacità di interazione dei diretti interessati: i ragazzi.

ART. 51

CONTROLLO DI QUALITÀ E SPERIMENTAZIONI

In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.

La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.

Potranno essere richieste a carico della Ditta, con periodicità almeno annuale, analisi merceologiche e chimico - fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, secondo data da concordarsi con gli uffici comunali, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Cesa ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere. In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'Art. 64 del presente capitolato.

TITOLO V

STRUTTURE ORGANIZZATIVE - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI CONTROLLI E PENALITÀ

ART. 52

PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

L'Impresa appaltatrice si obbliga a:

- presentare entro 10 giorni dalla data di "Consegna dei Servizi", apposito Piano di lavoro contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire. Per ciascuno dei servizi la ditta dovrà inviare i Report di programmazione e i consuntivi sulle attività eseguite coerentemente a quanto richiesto per ciascuna attività. I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. L'Impresa dovrà successivamente attenersi ai singoli Piano di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con il Comune di Cesa (esempio al percorso dei mezzi);
- fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune di Cesa apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- predisporre il MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune di Cesa, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;

- redigere ogni documentazione utile all' acquisizione di finanziamenti o provvidenze riconosciuti dalle norme vigenti secondo le forme più opportune e vantaggiose per il Comune di Cesa;
- trasmettere al Comune di Cesa, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti.

ART. 53

SUPPORTO CARTOGRAFICO E INFORMATICO

La Ditta Appaltatrice, entro due mesi dall'inizio del servizio e secondo le specifiche modalità richieste dall'ufficio comunale competente, provvederà al censimento e relativo costante aggiornamento con trasmissione almeno trimestrale, con restituzione cartacea ed elaborazione informatica in formato DWG georeferenziato, su layers differenti, delle singole tipologie di attrezzature (es. cestini portarifiuti) presenti sul territorio, nonché altre evidenze utili ai fini conoscitivi dei vari servizi, quali ad esempio le zone del territorio e relative frequenze di pulizia (meccanizzata, manuale, ecc...), l'elenco nominativo del personale assegnato ai servizi, ecc.

ART. 54

PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI

La ditta aggiudicataria del servizio, ha l'obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 06/11/2008 n. 172 convertito con modificazioni in Legge 30/12/2008 n. 210, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale Gestore addetto allo specifico appalto oggetto di gara, ed a mantenere al medesimo personale i livelli categoriali, l'anzianità raggiunta ed il trattamento economico acquisiti e nell'assoluto rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico.

L' Appaltatore, ai sensi dell' Art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, deve impegnarsi ad assumere, tutto il personale attualmente in servizio presso la Ditta cessante, a far data dall'inizio dell' Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l' anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal CCNL di settore.

I lavoratori attualmente impiegati ed aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro per il servizio nel Comune di Cesa, sono pari a n° 13 (tredici) unità, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L., con le qualifiche di cui alla seguente tabella:

Livello di inquadramento	Numero di addetti
5° livello A	1
3° livello A	3
2° livello A	6
2° livello B	3
Totale	13

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.

Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

La ditta appaltatrice deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti nei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca *persone* (cicalino o cellulare).

La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- ad assumere, ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, i 13 dipendenti indicati dal CUB (Consorzio Unico di Bacino) e già assunti dalla ditta attualmente detentrica del servizio, conservando lo stesso inquadramento in essere;
- al divieto di assunzione di altri dipendenti ed in caso di cessazioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa, sospensione temporanea dal servizio per gravi inadempimenti, e per altre eventuali inadempimenti relative al servizio assegnato, a defalcare dal costo del servizio, il minor costo del personale cessato;
- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell' Appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Piano Operativo di Sicurezza e Documento Valutazione dei Rischi, di cui al D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..

Qualora richiesto dall' Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e le dettagliate giornalieri dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero.

Inoltre l' Amministrazione potrà richiedere la trasmissione delle giornalieri all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa.

Il personale dipendente dall' Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

- a) dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplina Tecnica di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- b) dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall' Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
- c) dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall' Aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore dell' Amministrazione Comunale o del referente del committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

Ogni variazione delle qualifiche del personale attuate dall'Appaltatore, non daranno, comunque, diritto al medesimo di rivalersi sul Committente per maggiori oneri economici né saranno riconosciute, allo scadere contrattuale, come nuova dotazione organica del cantiere.

L'Appaltatore è obbligato a vigilare a che i propri dipendenti osservino con diligenza le norme specifiche del presente Capitolato, le norme sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, le norme regolamentari e le ordinanze riguardanti l'igiene pubblica e comunque aventi connessioni con i servizi in appalto.

L'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi appaltati, fermo restando gli obblighi di legge di assorbire il personale già utilizzato dal soggetto cessante per passaggio di gestione, ha l'obbligo di essere dotato di proprio personale con qualifiche attinenti ed in numero adeguato, sia per i servizi operativi che per i servizi generali e di coordinamento, atti a garantire il corretto e continuo svolgimento del servizio appaltato assumendo e mantenendo in forza, ove necessario, ed a carico della propria organizzazione aziendale l'ulteriore personale utilizzato

L'appaltatore resta sempre e comunque l'unico responsabile delle infrazioni, del comportamento e

dell'operato dei propri dipendenti.

L'appaltatore è obbligato a trasmettere prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed antinfortunistici

Il Comune di Cesa non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra la ditta appaltatrice ed i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra la Ditta appaltatrice ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della ditta nei confronti di costoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente capitolato e nel progetto offerta presentato per la partecipazione

alla gara; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro regolare esecuzione.

Dovrà quindi essere cura dell'Appaltatore, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati.

Nel caso di scioperi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.P.R. 207/2010, nel caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali una inadempienza contributiva nell'esecuzione del contratto l'Ente trattiene dalla rata di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e provvede alla corresponsione di quanto trattenuto direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 in caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il medesimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma precedente e se nello stesso lasso temporale non è stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza dell'invito ad adempiere l'Ente può sostituirsi e provvedere al pagamento direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente.

Nel caso di sostituzione nel pagamento delle retribuzioni da parte dell'Ente lo stesso sarà provato dalla sotto-scrizione delle quietanze predisposte dal Responsabile del Procedimento.

Nel caso in cui l'Appaltatore, nei termini previsti, contesti la richiesta di pagamento delle retribuzioni il Responsabile del Procedimento invierà la richiesta e le contestazioni dell'Appaltatore alla Direzione provinciale del lavoro per gli accertamenti necessari.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

Il personale, le cui spese saranno ad esclusivo carico della ditta, deve comunque essere fisicamente e tecnicamente idoneo e dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza. Deve indossare durante il servizio la prescritta divisa e portare un cartellino con numero di matricola con foto e generalità; la massa vestiaria sia estiva che invernale è a cura e spese della ditta appaltatrice.

Ciascun addetto allo spazzamento dovrà essere dotato di bidone reggisacco e rastrelliera; di vestiario stagionale, calzature, guanti rinforzati, copricapo; scopa di erica a zampa di lepre; pala a manico corto e scopino; ferro per pulizia caditoie; zappetta per diserbo; pinza lunga per prelievo di oggetti potenzialmente infetti (siringhe, profilattici etc.); contenitori a chiusura ermetica in polietilene ad alta densità privi di PVC e, quindi, passibili di termodistruzione senza sviluppo di diossina, per caricamento e conferimento separato di rifiuti potenzialmente infetti; sacchi a perdere.

In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all' Art. 64 "Penalità" del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART. 55 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale con compiti di autista o di raccogliitore alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto all'osservanza delle seguenti disposizioni:

1. tenere un comportamento educato e corretto nell'espletamento delle mansioni di servizio;
2. accettare ed eseguire le disposizioni che si rendessero necessarie per le funzionalità del servizio;
3. indossare durante le ore di lavoro gli indumenti prescritti in materia di sicurezza che dovranno essere forniti dall'appaltatore.

ART. 56 AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI MEZZI ED ATTREZZATURE

I mezzi e le attrezzature di servizi dovranno essere sempre mantenuti funzionali ed idonei, con particolare riferimento agli organi di costipamento, ribaltamento e di movimento in genere.

L'Appaltatore per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, disporrà di un parco mezzi in conformità a quello previsto dal "Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani" calcolo economico, e dovrà, comunque, garantire la disponibilità eventuale di altri mezzi di scorta qualora si verificassero guasti gravi alle attrezzature.

Le attrezzature da utilizzare dovranno essere di nuova costruzione e, in tutti i casi, adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. La ditta aggiudicataria dovrà disporre di tali automezzi dalla data di aggiudicazione della gara.

Le attrezzature e gli automezzi impiegati nell'espletamento del servizio, così come previsto nell'allegato "CALCOLO DELLA SPESA PER IL PERSONALE ED I MEZZI D'OPERA E COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO COMPRESI GLI ONERI PER LA SICUREZZA", dovranno essere utilizzate solo ed esclusivamente nell'interesse del Comune, sotto pena, in caso di inadempienza, di risoluzione del contratto. Tale clausola verrà inserita nel contratto di appalto da stipularsi con la Ditta aggiudicataria.

L'espletamento del servizio di raccolta e trasporto RSU, dovrà essere assicurato secondo le seguenti modalità:

Orario del servizio: dalle ore 05.00 alle ore 11.20

Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche come riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO	NUMERO
Autocompattatore 3 assi 25 mc	1
Autocompattatore 2 assi 15 mc	1
Satellite a vasca/costipatore da 5 mc	1
Satellite a vasca da 3 mc	3
ribaltabile con ragno per ingombranti	1
Auto spazzatrice aspirante meccanica	1

I detti automezzi saranno distribuiti sulle aree del territorio comunale, secondo i programmi e le indicazioni fornite dal Servizio Comunale.

Per motivi tecnici ed organizzativi del Servizio Comunale nonché per problemi di orario presso gli impianti di smaltimento, potranno essere concordati orari di lavori alternativi, sempre nei limiti delle forniture previste.

In tal caso l'affidatario non potrà richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi, e relativi allestimenti, di recente costruzio-

ne, immatricolati non prima dell'anno 2011, in perfetto stato d'uso, e in ogni caso adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. Gli automezzi, con relativi allestimenti, dovranno, durante l'intera durata dell' Appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

E' fatta salva la facoltà della Ditta appaltatrice, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. E' obbligo della Ditta appaltatrice comunicare all'Ente appaltante l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l'aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare n° 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti del Ministero dei trasporti e le "norme standard Europee pr EN 1501". Gli automezzi dovranno essere e mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato. Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- a) la dicitura "Servizi di Igiene Urbana Città di Cesa";
- b) nominativo della Ditta Appaltatrice;
- c) numero progressivo attribuito al veicolo;
- d) numero Verde per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

La ditta dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Alla scadenza dell' Appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

ART. 57

LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E DOTAZIONE DEI CONTENITORI

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (RUP) e/o situazioni specifiche (cimitero, mercato, ecc.) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato prevedendo un minimo di quattro lavaggi annui di cui almeno due effettuati durante il periodo estivo, secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta ed a quelle di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in sito mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta tem-

- peratura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato senza alcun onere per il Comune; qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

ART. 58

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'impresa appaltatrice in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne il Comune di Cesa da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'Appalto, sollevando con ciò il Comune di Cesa ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.

L'impresa appaltatrice, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'Appalto, sollevando il Comune di Cesa da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

L'Appalto sarà soggetto alle norme di legge applicabili al settore dei rifiuti e al nuovo codice della strada.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento dei servizi di igiene urbana a cui l'Appaltatore dovrà attenersi.

Tutte le comunicazioni inerenti al servizio di cui al presente articolo trasmesse dal Comune, si riteranno come intimate personalmente all'Appaltatore ed al suo legale rappresentante, qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.

L'impresa appaltatrice dovrà rendere noto il recapito a cui potranno essere indirizzate le comunicazioni urgenti che il Comune di Cesa intendesse trasmettere.

L'impresa appaltatrice inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio del Comune di Cesa direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie ed opportune. Sarà cura dell'impresa appaltatrice segnalare al Comune di Cesa il nominativo del referente incaricato con cui tenere i rapporti con il Comune di Cesa nonché, in caso di sostituzione, il nominativo del nuovo referente.

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

Altri obblighi della Ditta Appaltatrice riguardano:

la dimostrazione di solidità finanziaria e di non avere in corso procedimenti fallimentari; dimostrazione della capacità tecnica di poter eseguire tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e prestazionale.

ART. 59
OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI - ATTREZZATURE ED
INFRASTRUTTURE

L'Appaltatore dovrà disporre, all'atto della consegna del Servizio, sul territorio del Comune di Cesa o comune limitrofo (non oltre i 3 km) il cantiere di superficie sufficiente a garantire il ricovero ed il rimessaggio degli automezzi addetti all'esecuzione dei servizi di igiene urbana, con annesso ufficio e recapito telefonico.

In tale cantiere, dovranno essere presenti spogliatoi, docce e servizi igienici, in misura proporzionale al numero di dipendenti e di qualità idonea a salvaguardare la salute, il decoro e i diritti tutti dei lavoratori, nonché, per ciascun addetto, armadietti a due scomparti, uno per l'abbigliamento da lavoro, uno per l'abbigliamento civile, in applicazione degli artt. da 36 a 40 del

D.P.R. 19.3.1956 n. 303 nonché del D. Lgs 81/08 e s.m.i. nonché un posto di pronto soccorso dotato dei prescritti presidi farmaceutici e quant'altro previsto dalle norme di legge

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria in un sito che non dovrà essere distante più di 3 Km dalla città di Cesa e dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovesse verificarsi.

L'Appaltatore dovrà disporre, quindi, all'atto della consegna del Servizio di cantiere di superficie sufficiente a garantire il ricovero ed il rimessaggio degli automezzi addetti all'esecuzione dei servizi di igiene urbana, con annesso ufficio e recapito telefonico.

In tale cantiere, dovranno essere presenti spogliatoi, docce e servizi igienici, in misura proporzionale al numero di dipendenti e di qualità idonea a salvaguardare la salute, il decoro e i diritti tutti dei lavoratori, nonché, per ciascun addetto, armadietti a due scomparti, uno per

l'abbigliamento da lavoro, uno per l'abbigliamento civile, in applicazione degli artt. da 36 a 40 del D.P.R. 19.3.1956 n. 303 nonché del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché un posto di pronto soccorso dotato dei prescritti presidi farmaceutici e quant'altro previsto dalle norme di legge.

ART. 60
OBBLIGHI DELLA DITTA PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE
FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito il sistema unico regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità competente, la ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall' Autorità d'Ambito che stabilirà anche i costi di conferimento.

ART. 61
OBBLIGHI DELLA DITTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata. In particolare:

- è obbligo della Ditta il raggiungimento delle percentuali di RD, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall' Articolo 64 "Penalità";
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di percentuale RD (calcolati secondo le specifiche delle diretti-

ve regionali) che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste dall'Articolo 64 "Penalità".

ART. 62 OBBLIGHI SUI RESOCONTI DEL SERVIZIO

Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i dati economici del servizio effettivo prestato, disaggregati secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al D.P.R. 158/99, insieme ai dati e informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che l'Amministrazione Comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

ART. 63 CONTROLLI

La vigilanza sui servizi competerà al Comune di Cesa per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

Il Comune di Cesa potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Cesa, saranno poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese sostenute dal Comune di Cesa per ispezioni, controlli e perizie.

L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Cesa non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

ART. 64 PENALITÀ

L'appaltatore nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di leggi, regolamenti ed ordinanze sindacali concernenti il servizio stesso. Laddove la società dovesse incorrere in inadempienze del presente capitolato d'Oneri, verranno applicate le penali appresso indicate e previste nel contratto che andrà a stipularsi ed il cui importo verrà defalcato dai certificati di pagamento e, per eventuale eccedenza, nei casi più gravi, sarà imputato alla cauzione. In caso di gravi e perduranti inadempienze l'Ente si riserva di risolvere il contratto senza corrispondere all'appaltatore con eccezione

del corrispettivo dovuto per le prestazioni già eseguite. Le sanzioni riguardano la raccolta, gli automezzi, il personale e quant'altro potrebbe comportare una cattiva esecuzione dei servizi. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo *utile* a quello della contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi secondo quanto previsto dall'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di seguito indicato:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di un servizio (es. raccolta, spazzamento o trasporto)	€ 800,00 per ogni giorno di ritardo
Parziale effettuazione di un servizio	€ 300,00 per ogni inadempienza

Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal contratto	€100,00 per inadempienza; € 50,00 per giorno di ritardo nella disponibilità di attrezzatura o automezzo
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 250,00 per singola contestazione
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio	€ 500,00 per giorno di ritardo
Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile (esempio formulari)	€ 100,00 per giorno di ritardo
Mancato impiego delle divise aziendali	€ 50,00 giornaliera cadauno
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 50,00 per singola inadempienza
Mancato spazzamento delle strade	€ 200,00 giornaliero
Mancata pulizia dell'area Mercato dopo la fiera	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo

L'impresa appaltatrice, in caso di inadempienza agli obblighi assunti con l'offerta tecnica e calati nel contratto, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo utile a quello della contestazione, sarà passibile di sanzione secondo lo schema di seguito indicato:

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Mancato raggiungimento della percentuale-obiettivo prevista nel CSA	Riduzione del canone annuo secondo la formula Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune
Mancato raggiungimento della percentuale di cui all'offerta migliorativa	Riduzione del Canone annuo nella misura di 0,15% per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata

Servizio di raccolta nella fascia oraria 05.00-11.00	
Mancato adempimento	€ 150,00 per ogni giorno di inadempienza
NUMERO VERDE	
Mancata attivazione o sospensione del numero verde	€ 150,00 per ogni giorno di inadempienza

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il referente del settore ambientale procederà all'applicazione della penale.

Invece le eventuali giustificazioni della Ditta Appaltatrice saranno sottoposte a giudizio insindacabile del referente del settore ambientale deputato alla vigilanza ed al controllo del corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto in sede di liquidazione della fattura riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza o comunque sulla prima rata di pagamento mensile utile e successiva alla contestazione fatta, salva l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice del servizio, regolarmente diffidata non ottempererà agli ordini rice-

vuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Ente Appaltante di far eseguire il servizio ad altra addebitando alla Ditta Appaltatrice inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%, oltre all'applicazione della corrispondente penale. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali in misura doppia.

L'applicazione della sanzione, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

NB. Alla ditta appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

ART. 65

UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L' AMMINISTRAZIONE

L' Appaltatore ha l'obbligo di istituire a Cesa, presso locali propri, l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l' Amministrazione.

L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e l'Impresa stessa. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica, di un numero verde e di un telefax 24 ore su 24.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei

servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze. Lo stesso dovrà essere dotato di telefono portatile sempre attivo e fornire all' Amministrazione ed agli uffici competenti il relativo numero telefonico.

L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile nell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell' Appalto.

È a carico del Responsabile del servizio per conto dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, l'attivazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell' Appalto nonché della loro formazione.

PARTE III ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

ART. 66

IMPORTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA

Il costo complessivo del servizio, per i cinque anni di affidamento (durata dell'appalto), è di € **3.165.800,00** (tremilionicosessantacinquemilaottocento/00) di cui € **3.102.676,00** (tremilionicentoduemilaseicentosettantasei/00) per il servizio posto a base d'asta ed € **63.200,00** (sessantatremiladuecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso,

ART. 67 CORRISPETTIVI DELL' APPALTO

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell' appalto, il Comune di Cesa corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone , diviso in 60 rate mensili, dell'importo di avvenuta aggiudicazione risultante dal ribasso offerto in sede di gara sull'importo posto a base d'asta pari ad € **3.102.676,00** oltre IVA e oneri afferenti la sicurezza non soggetti a ribasso e contributi di Legge.

Tale canone si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice.

ART. 68

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

Per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'appalto l'Amministrazione corrisponderà alla ditta Appaltatrice un canone di gestione risultante dall'aggiudicazione dell'appalto.

Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari ad un dodicesimo del canone annuo.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

L'Appaltatore, **entro la seconda decade del mese successivo a quello in corso**, emetterà la fattura relativa al mese concluso.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

“ **Comune di Cesa C.F. 81001370618 Piazza A. De Gasperi -81030 CESA** e riporteranno il Codice Unico di Gara (**C.I.G.**) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 **sull'importo netto progressivo mensile della prestazione sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50 %.**

Le ritenute di garanzia operate nell'arco **dell'intera valenza contrattuale** saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo, **salvo diversa pattuizione bilaterale da stabilirsi in sede di stipula del contratto**, a mezzo di mandato di pagamento emesso sul Tesoriere del Committente preceduta da formale liquidazione da parte dell'Ufficio competente, entro **i 60 (sessanta) giorni successivi all'acquisizione del D.U.R.C. regolare.**

La fattura elettronica relativa al canone mensile dovrà essere consegnata al protocollo generale dell'Ente e si intende ricevuta alla data della sua registrazione al Protocollo Generale dell'Ente; il pagamento si intende effettuato alla **data di emissione** del mandato di pagamento.

Il pagamento della rata mensile a favore dell'impresa appaltatrice è subordinata all'attestazione di regolarità del servizio, da parte del Dirigente del Servizio o del Responsabile nominato, ed **alla acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di D.U.R.C. regolare.** La richiesta di emissione del DURC sarà avanzata telematicamente dall'Ufficio competente entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità con-

tributiva e previdenziale.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta con-testazione da parte dell'Ente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente l'Appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D. Lgs. 231/02 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali").

Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la ditta appaltatrice.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

Trascorso il periodo di 90 giorni, la ditta avrà diritto agli interessi moratori e ciò non potrà in alcun modo comportare la sospensione dei servizi pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 64 "Penalità"

Si precisa che la ditta appaltatrice in caso di ritardato pagamento non potrà sospendere il servizio.

Dalla rata saranno detratti gli importi derivanti da eventuali spese per l'esecuzione in danno e le penali pecuniarie eventualmente applicate alla ditta nel corso del mese di riferimento.

La liquidazione e pagamento sono subordinate all'acquisizione:

- a) di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal responsabile del Settore competente e/o Servizio Ambiente e controfirmata dalla Ditta Appaltatrice, che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel piano di raccolta che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene;
- b) di acquisizione di documentazione attestante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa dei dipendenti relativa al mese che precede quello di liquidazione.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti provocherà la non liquidazione dell'importo mensile dovuto per l'espletamento del servizio, fermo restando l'obbligo a carico dell'appaltatore di provvedere nei termini contrattuali al pagamento delle spettanze maturate, senza danni per il Comune.

ART. 69

VARIAZIONE DI POPOLAZIONE

Le variazioni oltre il 10% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che si dovessero determinare nel corso dell' Appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in maniera proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti.

ART. 70

REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, secondo l'art. 115 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i. è fisso per tutta la durata del contratto , fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.

ART. 71

ONERI SELEZIONE E RICAVI CONAI

Il **sistema CONAI** si basa sull'attività di sei Consorzi:

- Consorzio Nazionale Acciaio, **CIA**;
- Consorzio Imballaggi Alluminio, **CIAL**;

- Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosa, **COMIE-CO;**
- Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi in Legno, **Ri.Legno;**
- Consorzio Recupero Vetro, **CO.RE.VE.;**
- Consorzio per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, **CO.RE.PLA..**
Tali consorzi, cui aderiscono i produttori e gli importatori, associano tutte le principali imprese che determinano il ciclo di vita dei rispettivi materiali.

CONAI indirizza e coordina le attività dei sei Consorzi, incaricati del recupero e del riciclo, garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

Compito di ciascun Consorzio è quello di coordinare, organizzare nonché incrementare:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico;
- la raccolta dei rifiuti di imballaggi delle imprese industriali e commerciali;
- il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio;
- la promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica finalizzata al recupero e riciclaggio. A tal fine stipulano convenzioni a livello locale, con i Comuni e le società di gestione dei servizi di raccolta differenziata, per il ritiro e la valorizzazione degli imballaggi conferiti dai cittadini.

La gestione dei rifiuti dovrà avvenire secondo le condizioni stabilite dall' Accordo Quadro ANCI- CONAI 2014-2019 anche per quanto riguarda l' attivazione da parte della Amministrazione delle convenzioni con i singoli consorzi di filiera.

A tal fine il Comune gestirà direttamente o per delega alle piattaforme individuate dallo stesso rapporto con i Consorzi di cui sopra, e pertanto spettano direttamente al Comune di Cesa gli oneri derivanti dalla cernita e selezione della raccolta multimateriale leggera presso le piattaforme convenzionate ed il compenso per le frazioni differenziate a recupero presso i Consorzi di filiera del CONAI.

ART. 72

TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.

Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è di pertinenza del Comune di Cesa e verrà riscosso dallo stesso.

La Ditta Appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla sostituzione della tassa rifiuti in tariffa.

La ditta sarà tenuta, alle medesime condizioni economiche in atto ad uniformarsi alle disposizioni dell' Amministrazione Comunale in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere definiti a seguito del passaggio dal regime di tassa al regime di tariffa.

TITOLO II

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

ART. 73

FORMA DELL'APPALTO

La scelta del contraente per addivenire all'affidamento del Servizio, avverrà mediante indizione di gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, fatto salvo la conformità dei requisiti di cui ai documenti di gara.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico dell'Ente. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa

provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

ART. 74

CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

Successivamente, in sedute riservata, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

- a) all'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di 70 punti;
- b) all'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti.

A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato ai sensi dell'allegato "P", capo II lettera a), punti 4, del D.P.R. 207/2010, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \bullet V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti (in totale 8 di cui 7 di natura qualitativa e 1 di natura quantitativa);

W = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 ed 1; \sum_n = sommatoria.

DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE V(A)_I

Per la determinazione del coefficiente V(a)_i ogni Commissario rispetto al **sub criterio qualitativo** preso in considerazione, valuta la relativa documentazione ed attribuisce, discrezionalmente, un coefficiente variabile tra 0 ed 1 secondo la scala che segue:

	coefficiente variabile tra 0 ed 1	Valutazione
OTTIMO	da 0,81 a 1,00	La valutazione è enormemente favorevole
DISTINTO	da 0,61 a 0,80	La valutazione è fortemente favorevole
BUONO	da 0,41 a 0,60	La valutazione è abbastanza favorevole
DISCRETO	da 0,21 a 0,40	La valutazione è mediamente favorevole
SUFFICIENTE	da 0,10 a 0,20	La valutazione è leggermente favorevole
INSUFFICIENTE	Da 0,01 a 0,09	La valutazione è modestamente favorevole

NON VALUTABILE	0,00	La valutazione è nulla
----------------	------	------------------------

Il coefficiente definitivo del sub criterio si ottiene come media dei coefficienti assegnati discrezionalmente da ciascun commissario.

Al concorrente che avrà conseguito la media più alta relativa al sub criterio in esame sarà attribuito il coefficiente "1". Per l'assegnazione del coefficiente da assegnare ai restanti concorrenti si procederà riparametrando e rapportando all'unità in maniera proporzionale le medie conseguite con la seguente formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente da assegnare al singolo concorrente (a) relativo a ciascun sub criterio (i); P_i è la media della somma attribuita dai commissari al singolo concorrente per il sub criterio; P_{max} è la media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per il sub criterio;

Il punteggio massimo relativo al singolo "sub Criterio Qualitativo" sarà assegnato al concorrente a cui è stato attribuito il coefficiente "1". Agli altri concorrenti sarà assegnato un punteggio moltiplicando il coefficiente

determinato per il punteggio massimo fissato relativo al sub criterio.

Il punteggio relativo ai "CRITERI QUALITATIVI" (A; B; C, D, E) per singolo concorrente è dato dalla sommatoria di tutti i sub criteri che costituiscono il criterio qualitativo.

La sommatoria dei punteggi conseguiti da ogni "Criterio Qualitativo" determina il punteggio totale per singolo soggetto partecipante.

I coefficienti $V(a)_i$ verranno attribuiti, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari i quali, attribuiranno a loro insindacabile giudizio, per ogni elemento, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di **3 (tre)** cifre decimali.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si calcherà la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta per ciascun elemento sub-elemento di valutazione; i valori medi saranno calcolati con 2 cifre decimali, arrotondando la seconda cifra all'unità superiore ove la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque; successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

II coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la terza sia maggiore o uguale a cinque.

Per il solo elemento prezzo gli elementi di natura quantitativa saranno determinati mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i < = A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) | (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia}) |$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$$X = (0,80 - 0,85 - 0,90) = 0,90$$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) massimo.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la terza sia maggiore o uguale a cinque.

Sarà facoltà della Commissione di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

All'esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) e quantitativi (Offerta Economica).

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta.

Nella seguente tabella sono indicati i parametri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica che saranno utilizzati dalla Commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi:

DESCRIZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA (max 100 punti)

ELEMENTI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Peso Ponderale Mac-	Sub-peso Ponderale	
			Criteriono	Sub Criteriono
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		70	40	
A	Progetto tecnico per il miglioramento del servizio			
A/1	Modalità e termini organizzativi per la gestione del servizio che la ditta intende attivare sul territorio del Comune di Cesa			10
A/2	Proposte tecniche migliorative del servizio			10
A3	Fornitura bidoncini frazioni Umida, secco, vetro e plastica			5
A4	Fornitura kit sacchetti per la raccolta differenziata e indifferenziata con scritte "Comune di Cesa e stemma araldico"			5
A5	Diserbo strade cittadine			10
B	Monitoraggio e controllo del territorio per contenere il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti su suolo pubblico e la successiva rimozione degli stessi		10	
B/1	Rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale			6
B/2	Numero di mezzi impiegati per la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti			2
B/3	Mezzi immatricolati dal 2014 al 2017			2
C	Azioni Campagne informative e iniziative ambientali		5	

D	Sistema di organizzazione nell'utilizzo e nell'impiego di mezzi con basso impatto ambientale			5	
E	Servizi ai cittadini			10	
	E/1	Attivazione e gestione di un numero verde a Servizio dell'utenza			5
	.E2	Attivazione sul territorio di un eco sportello munito di tutte le attrezzature tecniche e informatiche e punto informativo dei cittadini			5
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA			30		
F	Ribasso percentuale sull'importo complessivo del servizio a base di gara di € 2.898.000,00 oltre IVA (escluso oneri i della sicurezza)			30	
TOTALE			100		

La Commissione di gara valuterà gli elementi indicati nella proposta tecnica secondo i seguenti criteri:
Voce A/1) - Modalità e termini organizzativi che la ditta intende attivare sul territorio del Comune di Cesa - punti 20 (max)

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza (a mezzo di Relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi) la metodologia che intende attuare per la realizzazione del servizio in termini di organizzazione (giorni, uomini e mezzi da impiegare).

Voce A/2) - Proposte tecniche migliorative del servizio - punti 10 (max)

L'Operatore Economico dovrà predisporre apposita relazione dettagliata dove indicherà le eventuali proposte migliorative rispetto all'organizzazione del servizio che si intende realizzare. Inoltre saranno oggetto di valutazione la correttezza e completezza delle proposte migliorative coerenti col contesto territoriale di riferimento, la flessibilità ed adattabilità delle proposte organizzative/migliorative alle esigenze tipiche del territorio.

Voce B/1) – Organizzazione logistica - punti 10 (max)

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza (a mezzo di Relazione dettagliata e opportuni elaborati grafici illustrativi) le caratteristiche tecniche ed organizzative della sede logistica/operativa (es. uffici, autorimessa, spogliatoio).

Voce B/2) – Sistemi di monitoraggio e controllo della qualità del servizio - punti 10 (max)

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza (a mezzo di Relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi) la metodologia organizzativa e le tecniche attuative (attività di sensibilizzazione, campagna/e di informazione, controlli a campione, ecc.) dei sistemi innovativi e loro integrazione nel processo di raccolta dei rifiuti al fine di rendere più efficiente ed efficace il sistema di RD, di controllo del territorio realizzando un sistema premiante capace di incentivare modelli virtuosi rispetto all'incremento della % di RD.

Voce C) - Piano di comunicazione e sensibilizzazione RD - punti 10 (max)

La proposta dovrà esplicitare (a mezzo di Relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi) la metodologia organizzativa atta a garantire l'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione volte all'incremento della % di RD.

Voce D) - Sistema di organizzazione nell'utilizzo e nell'impiego di mezzi con basso impatto

to ambientale - punti 4 (max).

L'Operatore Economico dovrà predisporre apposita relazione dettagliata di descrizione del tipo di veicoli ed attrezzature impiegati, in coerenza con l'impiego previsto rispetto all'organizzazione del servizio proposto, che non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a carico totale del soggetto aggiudicatario, indicando le caratteristiche tecniche e l'utilità dell'utilizzo dei sistemi tecnologici impiegati.

Voce E) - Attivazione e gestione di un numero verde a servizio dell'utenza - punti 4 (max)

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza (a mezzo di Relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi) la metodologia organizzativa e le tecniche attuative valutata dall'Operatore Economico per l'attivazione e la gestione di un numero verde che consenta all'utente l'ottenimento di tutte le informazioni utili inerenti allo svolgimento del servizio in genere, nonché necessario per le prenotazioni (ritiro ingombranti), o utile per eventuali segnalazioni.

Sarà facoltà della Commissione di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

All'esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) e quantitativi (Offerta Economica).

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta.

ART. 75

PARTECIPAZIONE ALLA GARA - CAPACITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA, TECNICA E PROFESSIONALE -REQUISITI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

Per essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, unitamente all'offerta, ed oltre alle dichiarazioni, di carattere generale, richieste nel bando e Disciplinare di gara, le seguenti dichiarazioni:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara. Per le Imprese di Stati Membri non residenti in Italia è sufficiente la prova dell'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le imprese esercenti la gestione dei rifiuti, ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406 alle categorie:
 - **categoria "1" - classe "E"**, o superiore (raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati in Comune inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti);
 - **categoria "4" - classe "F"**, o superiore (raccolta e trasporto di rifiuti speciali con quantità trattata inferiore a 3.000 tonnellate).
 - **categoria "5" - classe "F"**, o superiore (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi con quantità trattata inferiore a 3.000 tonnellate).

In caso di raggruppamento (RTI), l'impresa mandataria/capofila dovrà possedere almeno la **cat. "1" - classe "E"**, mentre le mandanti potranno essere iscritte ad una qualunque delle categorie e classi, purché il raggruppamento nel suo insieme soddisfi il requisito nella sua completezza.

Per le Imprese di Stati Membri non residenti in Italia è sufficiente la prova del possesso dei requisiti equivalenti nello Stato di appartenenza;

- c) Insussistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D. Lgs 12.04.2006, n.163 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare vigente che precluda la partecipazione alle gare d'appalto;

- d) di aver svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'appalto, o avere in corso "SERVIZI INTEGRATI DI IGIENE URBANA" per Comuni e/o altri Organismi Pubblici previsti dalla normativa vigente (A.T.O. – Società Provinciali e/o Regionali). I servizi di che trattasi devono aver interessato una popolazione residente complessiva di almeno **25.000** abitanti, ed almeno uno dei Comuni indicati, dovrà avere una popolazione residente di almeno **10.000** abitanti, e di aver raggiunto, in almeno uno di essi, una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65% con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatario pubblico o privato;
- e) di avere in possesso certificazioni di sistema di gestione della qualità aziendale secondo le norme:
- UNI EN ISO 9001:2008 certificazione del sistema di qualità in corso di validità nello specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della normativa europea;
 - UNI EN ISO 14001:2008 certificazione sistema di qualità ambientale in corso di validità nello specifico settore oggetto dell'appalto;
- Dall'esperienza degli ultimi anni spesso l'Ente si è trovato a gestire il disservizio causato dal soggetto gestore per incapacità di poter far fronte finanziariamente alle spese correnti nonché agli investimenti necessari per il regolare espletamento del servizio.
- A tal proposito tenuto conto dell'entità dell'appalto ed al fine di poter selezionare ditte che presentano idonei requisiti in termini di capacità economiche finanziarie e patrimoniali, è stato adottato il criterio del fatturato aziendale così come previsto dal C.S.A. e precisamente alle lettere f e g del presente articolo, criterio normalmente utilizzato nella maggior parte dei capitolati negli appalti di servizi.
- In particolare la ditta affidataria dovrà avere la capacità per poter realizzare investimenti necessari (acquisto di mezzi ed attrezzature) nonché far fronte alle spese correnti come salari e stipendi mensili, qualora l'Ente possa ritardare i canoni mensili per mancanza di liquidità.
- Pertanto i requisiti di carattere economico e finanziario (fatturato aziendale) sono determinanti al fine di possedere da parte della ditta affidataria del servizio il merito creditizio necessario per far fronte con mezzi finanziari propri e/o di terzi istituzionali (Banche) all'intero appalto anche in momenti di mancanza di liquidità da parte dell'Ente, questo per non creare disservizi all'Ente Committente.
- f) fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo ai servizi, realizzato negli ultimi tre esercizi dalla data di scadenza del presente appalto, non deve essere inferiore a tre volte il valore complessivo dell'intero appalto. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), il requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo in quota maggioritaria, mentre la restante parte deve essere posseduta dalle imprese mandanti.
- g) idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.
- h) dichiarazione di disponibilità a dare avvio immediato al Servizio.
- i) Atto di disponibilità di una sede operativa-autoparco localizzato in un raggio non superiore a 3 km dal territorio comunale di Cesa, la quale dovrà essere dotata di:
- Autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature,
 - autolavaggio, autofficina;
 - Spogliatoi per il personale addetto con annessi servizi igienici;
 - Locali ad uso ufficio con fax, per comunicazioni, richieste e segnalazioni.

ART. 76

APPLICAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - OBBLIGHI

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi in esso contenuti:

A) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Caserta le informazioni antimafia di cui all'art. 84 comma 3 della L. 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al

di fuori della Provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

- assume l'obbligo, qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tali somme potranno essere detratte automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Si avverte che tale clausola di risoluzione automatica sarà espressamente indicata nel contratto di appalto.

Decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente questa Amministrazione potrà procedere alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle

more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 67 della L. 159/2011, fermo restando la clausola risolutiva).

- assume l'obbligo di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'ex art. 10, comma 9, del D.P.R. n. 252/98 (l. 159/2011).
Si avverte che tale clausola di gradimento sarà inserita nel contratto di appalto.
- assume l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura di servizi;
- assume l'obbligo di trasmettere alla camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatane e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

B) OBBLIGHI PER L'IMPRESA:

L'impresa concorrente dovrà impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. di cui al D.L. n. 187/2010. In particolare dovrà dichiarare:

- 1) di impegnarsi ad accendere un conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e a comunicare gli estremi identificativi dello stesso, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dall'accensione

oppure

- 2) di impegnarsi a comunicare gli estremi identificativi di un conto corrente bancario/postale già esistente entro sette giorni dalla prima utilizzazione dello stesso in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

Inoltre, dovrà dichiarare:

di essere a conoscenza di tutte le norme pattiste di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Caserta

C) ULTERIORI OBBLIGHI PER L'IMPRESA

L'Impresa dovrà garantire il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale, allorché tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con contratti part-time.

Al momento della sottoscrizione del contratto di appalto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposite osservazioni/integrazioni al D.U.V.R.I. predisposto dall'Amministrazione attraverso apposito documento della sicurezza integrativo.

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

ART. 77 SPESE GENERALI E CONTRATTUALI

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivatele, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 78 CAUZIONE PROVVISORIA

Garanzia fidejussoria emessa a favore del Comune di Cesa (CE), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, conforme agli schemi di polizza assicurativa, conforme agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 123/2004, debitamente compilata e sottoscritta in originale dal legale rappresentante ovvero dal produttore del soggetto fideiussore.

ART. 79 CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% del valore netto dell'appalto.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito o presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n° 348), ov-

vero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice.

La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di Cesa senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1957 del C.C.. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento. La cauzione definitiva

L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

È fatto espresso divieto all'Impresa Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

ART. 80 POLIZZA ASSICURATIVA

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della ditta Appaltatrice ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

In particolare è fatto obbligo l'Appaltatore di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, per tutta la durata del contratto apposite polizze Responsabilità Civile verso Terzi, R. C. T. e verso prestatori di lavoro, R. C.O., specifiche per l'appalto ed assicurazioni R.C. per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

La polizza - R. C. T. (responsabilità civile verso terzi), deve prevedere una somma globale assicurata pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni di euro) con i massimali come di seguito suddivisi:

1. Per sinistro euro € 3.000.000,00 (tre milioni);
2. Per persona € 2.000.000,00 (due milioni);
3. Per danni a terzi € 3.000.000,00 (tre milioni).

La polizza - R. C. O. (responsabilità civile operai e prestatori di lavoro) - dovrà avere un massimale per sinistro pari ad € 2.500.000,00;

Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune, non dovranno contenere percentuali di franchigia.

Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Cesa prima della stipula del contratto e comunque entro i termini che saranno comunicati dal Committente.

Le polizze R.C. automezzi devono essere depositate in copia conforme agli atti del Comune.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre predisporre e consegnare, prima dell'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose e/o polizza assicurativa CAR, al fine di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati da azione di terzi o cause di forza maggiore, con una estensione della garanzia di Responsabilità Civile e per danni a terzi nell'espletamento del servizio, con massimale pari ad €. 500.000,00.

ART. 81 INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e di richiesta di compensi rispetto allo stesso Ente.

L'appaltatore è comunque tenuto obbligatoriamente a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile.

L'appaltatore dovrà attenersi, per lo svolgimento del servizio al D.U.V.R.I. sottoscritto in sede di presentazione dell'offerta.

ART. 82 INTERVENTI NON PREVISTI

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi sulla base dei prezzi vigenti di mercato.

ART. 83

DOMICILIO LEGALE E SPORTELLO

La Ditta Appaltatrice, pena la risoluzione del contratto, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 30 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, dovrà produrre per la sede operativa apposito contratto di locazione ovvero titolo di proprietà o possesso dei locali, nonché attestazione d'idoneità all'uso, dove eleggere domicilio legale e di uno sportello aperto al pubblico (ECO-SPORTELLO) secondo le modalità di seguito indicate.

Il domicilio legale e l'ecosportello dovrebbero, preferibilmente, avere la medesima sede. In particolare:

- a) L'ecosportello dovrà essere ubicato in luogo facilmente accessibile al pubblico e nelle vicinanze del centro cittadino, anche al fine di facilitare i contatti con gli uffici comunali preposti.
- b) Gli addetti dovranno garantire la presenza costante giornaliera dal LUNEDI' al SABATO compreso, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

La Ditta si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno. I compiti e le funzioni degli addetti saranno i seguenti:

- ricevere le segnalazioni;
- dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi;
- attenersi alle indicazioni e direttive impartite dagli uffici del Comune, in merito alla gestione del servizio oggetto di appalto.

Al medesimo sportello saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e Ditta Appaltatrice.

Lo sportello dovrà essere provvisto, permanentemente 24 ore su 24 di:

- a) Numero verde con almeno tre linee per la raccolta di segnalazioni, reclami e quant'altro. Detto numero verde sarà dotato di segreteria telefonica in modo da poter essere attivo 24 ore su 24, così come indicato anche nell'art. 55 dl presente capitolato.

- b) Qualora la Ditta Appaltatrice dovesse decidere di attivare un numero differente da quello in uso, il nuovo numero dovrà essere tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzato (passaggio televisivo e a mezzo stampa) da parte della Ditta Appaltatrice.
- c) Telefax.
- d) Indirizzo di posta elettronica.
- e) Servizio di pronta reperibilità. Dovrà essere garantito un numero di telefono cellulare attivo nelle ore e nei giorni in cui non viene svolto il normale servizio previsto dal presente appalto. Il suddetto servizio verrà attivato unicamente dall'Amministrazione Comunale, per casi di necessità o urgenza, per prestazioni che richiedono intervento immediato (entro massimo un'ora dalla chiamata). Non sarà corrisposto alcun onere per interventi di chiamata resesi necessari a seguito di inefficienze del servizio.
- Inoltre detta sede dovrà essere dotata di:
1. idoneo cantiere (centro servizi), fornito di aree idonee per il ricovero del personale, dei mezzi, materiali, autolavaggio, autofficina;
 2. locali ad uso spogliatoio, nonché servizi igienici per il personale.
- Tutte le attività dovranno essere conformi ai dettami di cui al D. Lgs n. 81/2008, nonché a tutta la vigente normativa di riferimento, comprese le norme in materia emanate dalla Regione Campania, alla normativa sull'inquinamento ambientale, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienicosanitarie imposte dagli organi competenti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso, abitabilità, agibilità ed alle future integrazioni e modifiche delle predette norme che dovessero successivamente intervenire.
- Per tutto quanto concerne opere, attrezzature ed impianti è espressamente inteso che i relativi costi sono completamente a carico della ditta affidataria.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

ART. 84 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D. Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

ART. 85 SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi dell'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 86 RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia

